

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2013

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2013

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 19.57 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale De Lorenzo Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Francesco SERINO.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** Catapano Vincenzo, **2)** De Lorenzo Aniello, **3)** Ghirelli Enrico, **4)** Parente Roberto, **5)** Carillo Saverio, **6)** Ementato Andrea, **7)** Franzese Raffaele, **8)** Menzione Giuseppe, **9)** Ambrosio Filomena, **10)** Ambrosio Antonio, **11)** Ambrosio Antonio Agostino, **12)** Santorelli Francesco, **13)** Zurino Nunzio, **14)** Casillo Agostino.

SEGRETARIO - La seduta è valida e regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La seduta è validamente costituita con la presenza di 16 Consiglieri. Il Consigliere Borriello è assente giustificato, lo aveva già detto a me che era impedito per motivi di lavoro.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, no Consigliere. Lei sa benissimo che i preliminari... Se nell'ambito del suo intervento vuole fare una piccola digressione, gliela consento, su un argomento all'ordine del giorno. Però come non le ho consentiti per un Consigliere comunale siamo andati in mondo visione mi sembrerebbe... questa Presidenza del Consiglio i preliminari non li ha consentiti fin dal primo momento. Lo dico io, lo stavo dicendo prima di lei.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora io chiedo a questo Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio, di raccoglimento, per i morti di Lampedusa. Se ci alziamo in piedi.

APPLAUSI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora rettifico, la seduta è validamente costituita con la presenza di 14 Consiglieri e due assenti. Anche il Consigliere Boccia è assente giustificato. Passiamo al primo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI DEL 30/07/2013 E 02/08/2013.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, la parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie. Volevo pregare la segreteria di mandare i verbali anche a me Consigliere Comunale e non solo al Capogruppo. Credo che questo sia possibile, è una cliccata, perché io, voglio dire, credo che i verbali credo servano anche al mio Capogruppo per leggerli e perché sono verbali anche chilometrici, a volte... No, non mi sono arrivati, non fa niente comunque.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ti sono arrivati? Non sono arrivati nemmeno a te. Io li vorrei e li chiedo, penso che mi toccano averli. Però sentivo che un Capogruppo nemmeno lui li ha avuti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Vice Segretario Dottore Boccia.

VICE SEGRETARIO DOTTORE BOCCIA: Allora, il Presidente già lo disse all'inizio, in una delle prime sedute. Praticamente noi i verbali li manderemo via e-mail ai Capigruppo sulle e-mail istituzionali cosa che stiamo puntualmente facendo. Il Dottore Ambrosio ultimamente me li chiese e li ho mandati anche sulla sua e-mail personale.

FUORI MICROFONO

VICE SEGRETARIO DOTTORE BOCCIA: Io li ho mandati.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora posso, un attimo solo Dottore Boccia. Allora io come Presidenza del Consiglio, sin dal primo Consiglio Comunale ho chiesto, praticamente, a chi di competenza, di pubblicare i verbali di sedute sul nostro sito. Allora invito l'Ingegnere Raffaele Miranda a pubblicare i verbali di seduta del Consiglio Comunale sul sito del nostro Comune di modo che, qualsiasi cittadino, e ovviamente anche i Consiglieri Comunali ne possono prendere visione quando vogliono, a che ora vogliono e da dove vogliono. Questa è una cosa che la dobbiamo fare, allora invito l'Ingegnere Raffaele Miranda a provvedere alla pubblicazione dei verbali di seduta del Consiglio Comunale sul nostro sito. Per cui penso che una volta fatto questo, praticamente, si crea il file.... Perché li abbiamo dati solo al capogruppo?

Perché seguendo l'indicazione della vecchia amministrazione la quale intese su questo argomento fare spending review, se tu vuoi fare una copia a tutti i Consiglieri Comunale era un dispendio non solo di carta e di toner che era proprio il minimo ma proprio come lavoro. Però io rendendomi conto che effettivamente i Consiglieri Comunali, e non solo, ma tutti i cittadini debbano poter prendere visione del verbale di seduta del Consiglio Comunale, dalla prossima volta utile faremo in modo che siano pubblicati sul sito del Comune e che siano a disposizione di chiunque.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Un attimo solo, la parola al Sindaco che voleva intervenire sull'argomento. Prego Sindaco.

SINDACO: Chiedo al Presidente del Consiglio Comunale se è possibile di avere la possibilità di autorizzare soggetti, televisioni o videoriprese del Consiglio Comunale di modo che venga anche pubblicato, messo in rete il nostro Consiglio Comunale. Il regolamento parla chiaro, dovresti essere tu Presidente ad autorizzare questo tipo di operazione se fosse possibile, sarebbe quanto più trasparente possibile, anche quanto si verifica in Consiglio Comunale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di dare parola al Consigliere Ambrosio, io accolgo con molto entusiasmo l'invito del Sindaco e mi attiverò affinché, attivando le procedure legali che ci consente la normativa, faremo in modo che il nostro Consiglio Comunale sarà visibile anche in rete attraverso un clic sul sito ufficiale del Comune. La parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Volevo dire che questi inviti al Presidente, diciamo extra Consiglio Comunale, volevo chiedere al Presidente, cortesemente, di dare anche a noi la possibilità di farli. Per esempio il Sindaco ha fatto un invito, anche io vorrei fare un invito adesso che riguarda il sito istituzionale. Se me lo consente penso che per parità di trattamento credo che posso fare questa proposta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, noi stiamo parlando dei verbali di seduta e della pubblicazione, il Sindaco è entrato nell'argomento...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Entro nell'argomento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - ...a verbale di seduta, ha fatto questo...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Entro nell'argomento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se è attinente all'argomento non ci sono problemi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sì, come è stato attinente quello del Sindaco, sicuramente. Per intanto quello che non ammetto, sto nell'argomento, parlo quasi per fatto personale e mi toccherebbe un'altra replica, ma è mai possibile che noi stiamo cercando di elevare questo Consiglio Comunale a vedere un poco quali sono i problemi della città a discutere e mi sento dire, dal Presidente del Consiglio, la spending review ed altro. Ma io ho chiesto di averlo on-line, non ho chiesto il cartaceo, quindi è fuori luogo quello che tu hai detto. Spendere i soldi, perché per fare una cliccata on-line, io l'ho chiesto on-line i verbali, sempre le copie, ma le copie non esistono più. Quando c'è erano le copie esisteva la spending review forse tu non te ne sei accorto, mi permetto di dire, questa è stata una piccola gaffe che hai fatto. Li ho chiesti on-line, penso che on-line è una cliccata. Si mette il mio indirizzo di posta elettronica e le ho. La vecchia amministrazione... ma dimentichiamola la vecchia amministrazione, oramai c'è la nuova amministrazione, quindi pensiamo alla nuova amministrazione. Quindi volevo dire questo, se mi è possibile nel quadro della collaborazione che il Consigliere Comunale deve dare, io vorrei che sul sito on-line andassero tutte le richieste di finanziamento che si fanno ed anche l'esito e mi fermo qua. È meglio che mi fermo qua.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ha anche altri minuti a disposizione Può anche continuare.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Mi fermo qua. Perché dico questo? Perché da qualche giorno si apprende che finanziamenti importanti, come quello delle strutture scolastiche, non sono stati accettati dalla Regione per carenza di documentazione, articolo 6. 1.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stiamo fuori argomento.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Lo so che stiamo fuori argomento. Resta il fatto che il Comune...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Mi costringi....

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io ho la determina dirigenziale 107... no, io ho finito, richiesta di finanziamento ed esito della richiesta di finanziamento se è possibile, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene. Però ragazzi, cortesemente, no, per quanto riguarda i finanziamenti...

FUORI MICORFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Mi sono imposto di non fare.... Il Consigliere Ambrosio non è entrato nel merito, ha detto che bisogna mettere sul sito, ricollegandosi all'argomento all'ordine del giorno, anche i finanziamenti, va bene, va benissimo. È una richiesta accolta, andiamo avanti, dalla prossima volta pubblichiamo tutto quello che riguarda il Consiglio Comunale, quindi il verbale del Consiglio Comunale, probabilmente anche il video del Consiglio Comunale sul web. Passiamo al prossimo capo all'ordine del giorno. Allora passiamo alla votazione del verbale, se non ci sono interventi. Allora, io mi fido del Dottore Boccia il quale ha detto di aver invariato i verbali a tutti quanti, ai Capigruppo, poi ce la inficciate, avete diritto di replicare in tutte le sedi competenti. Noi in questo momento andiamo a votare un verbale di Consiglio Comunale. Parola al Vice Segretario.

VICE SEGRETARIO DOTTOR BOCCHIA: Voglio dire questo, i verbali li mando sull' indirizzo di posta elettronica istituzionale e non quelle personali, io questo voglio chiarire. Li ho mandati. Caso mai vado a scaricare.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere.

VICE SEGRETARIO DOTTOR BOCCHIA: Chiedo Scusa Consigliere se la interrompo, Borrelli...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola ad Agostino Casillo.

FUOPRI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Ha sbagliato il capogruppo, insomma. Per me era soltanto una segnalazione perché ci poteva essere stato anche un errore tecnico nell'invio, questo non è un appunto, magari se li inviamo con ricevuta di lettura così lei sa chi l'ha letto, si sincera dell'avvenuta lettura.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi lei lo ritiene letto oppure dobbiamo rinviare il capo all'ordine del giorno? Questa incomprensione intende sanarla o intende chiedere un rinvio del capo?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei questo errore tecnico che si è verificato lo intende sanare? Lei si può astenere, lei può fare quello che vuole. Ma lei la intende sanata? Se non la intende sanata, noi la rinviemo al prossimo, è una lettura di un verbale, se lo facciamo ora o se la facciamo.. Per lei va bene, ok. Passiamo alla

votazione del verbale di seduta... sì, facciamo due votazione separate. Verbale di seduta del 30 luglio 2013, Segretario proceda per appello nominale.

Alle ore 20.11 il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
4. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
5. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
6. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
7. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
8. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
9. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
10. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
11. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASTENUTO
12. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASTENUTO
13. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
14. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
15. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASTENUTO
16. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora la deliberazione è approvata a maggioranza con tre astenuti. Passiamo alla votazione del verbale di seduta del 2 agosto 2013. Per appello nominale Segretario.

Alle ore 20.14 il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
4. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
5. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
6. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
7. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
8. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
9. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
10. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
11. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASTENUTO
12. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASTENUTO
13. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
14. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
15. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASTENUTO
16. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, la deliberazione è passata a maggioranza con tre astenuti. Prego Consigliere Ambrosio ha un minuto per la dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Allora, il gruppo di Forza Italia si è astenuto perché anche da altri banchi dell'opposizione era venuto fuori che i verbali non erano stati ricevuti e quindi appare veramente strano che non si possa rimandare l'approvazione di un verbale ad altra seduta, quasi fosse una peritonite acuta che ha bisogno di un intervento chirurgico urgente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, consigliere, lei non ha fatto dichiarazione di voto, ci sarà modo di replicare.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene, terzo capo all'ordine del giorno, surroga del Consigliere, no, comunicazioni del Sindaco prego, comunicazione del Sindaco.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Avrei alcune comunicazioni da fare. Una riguarda sicuramente alcune... giusto per comunicare al Consiglio Comunale che vi sono delle situazioni alquanto particolari, anzi, una situazione anche incresciosa perché la volta scorsa in questo Consiglio Comunale, dopo lo svolgimento del Consiglio Comunale, si è verificato che erano scomparse delle targhe in questa aula consiliare, sotto alcune raffigurazioni, alcuni quadri raffiguranti due Sindaci della storia del nostro paese. Come i cittadini potranno notare noi abbiamo indicato, sotto i quadri che erano già in dotazione, in possesso dei beni comunali, abbiamo indicato anche i nomi, i cognomi e le date in cui hanno svolto il mandato questi cittadini che ci hanno preceduto. Sotto due quadri sono state trafugate le targhe riportanti alcuni dati relativi ai soggetti indicati, appunto, nei quadri stessi. Le abbiamo riapposte e colgo l'occasione per chiedere al Comandante dei Vigili Urbani di predisporre, vedo che ha fatto con le mani così, tutte le opportune e necessarie contromisure al fine di poter individuare gli eventuali responsabili, non solo del trafugamento precedente, ma anche di un eventuale trafugamento futuro. Perché pensiamo che, ovviamente, predisporre quanto necessario sia atto dovuto da parte della Polizia Municipale, grazie. Passo poi al Decreto Sindacale riguardante la nomina di un nuovo Assessore. A seguito delle dimissioni del Dott. Gino Leonardo Alfredo Ambrosio, Assessore di questo comune, ho provveduto a nominare un nuovo Assessore del nostro Comune. Pertanto: modifica del Decreto Sindacale n. 35516 del 3/12/2012 nomina componente della Giunta Comunale e redistribuzione delle deleghe. Il Sindaco, visto il proprio Decreto Sindacale n. 35516 in data 3/10/2012 con il quale sono stati nominati, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 i componenti della Giunta Comunale tra cui un Vice Sindaco, visto la nota prot. n. 2307 del 29/7/2013 con la quale Gino Leonardo Alfredo Ambrosio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Assessore, ritenuto di prendere atto delle dimissioni sopra richiamate provvedendo alla surroga dell'Assessore dimissionario e, contestualmente, procedere ad una rivisitazione delle deleghe assegnate con il su richiamato Decreto n.35516/2012 al fine di rendere più efficiente l'azione amministrativa dell'organo esecutivo, richiamato l'art. 46 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 contenente il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali che stabilisce che il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni, quindi questa è ovviamente quella successiva, dato atto che in virtù delle vigenti disposizioni normative a questo Comune sono assegnati 5 Assessori oltre il Sindaco, visto l'art. 64 del Decreto

Legislativo 267/2000 che ha disposto nei Comuni superiori a 15.000 abitanti l'incompatibilità della carica di Assessore da quella di Consigliere Comunale e che, quindi, qualora un Consigliere Comunale assuma la carica di Assessore cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, al suo posto subentra il primo dei non eletti della medesima lista. Ritenuto, quindi, di procedere alla modifica del Decreto Sindacale n. 35516/2012 nominando il Consigliere Comunale Lorenzo Archetti quale Assessore allo Sviluppo Economico con delega alle attività produttive e sviluppo economico, ritenuto altresì di assegnare al Vice Sindaco Dott.ssa Leone Dolores le deleghe all'attuazione della legge 328/2000 e alle politiche per la immigrazioni, visto l'art. 27 del vigente Statuto Comunale, decreta di modificare per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate il Decreto Sindacale 35516 del 3/12/2012 procedendo alla nomina ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Decreto legislativo 267/ 2000 del Consigliere Comunale Lorenzo Archetti quale Assessore allo Sviluppo Economico con delega alle attività produttiva e allo sviluppo economico, di assegnare al Vice Sindaco Dott.ssa Leone le deleghe all'attuazione della legge 328 e alle politiche per l'immigrazione, di stabilire che eventuali altre materie, non indicate al punto precedente, restano nell'esclusiva competenza del Sindaco che si riserverà, successivamente, di delegarle ai componenti della Giunta Comunale o ai Consiglieri Comunali di maggioranza. Di confermare le restanti disposizione del Decreto Sindacale 35516 del 3/12/201 di comunicare il presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di Napoli, al Segretario generale, ai responsabili dei servizi, al Collegio dei revisori e all'organismo indipendente di valutazione. Con questo atto tra l'altro di accettazione faccio gli auguri all'Assessore Lorenzo Archetti, ovviamente, mi riservo di fare gli auguri successivamente, al Consigliere che subentrerà e, ovviamente, faccio anche gli auguri alla Dott. Leone per questo nuovo....

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E' entrato il Consigliere Boccia Giovanni.

Alle ore 20.20 entra il Consigliere Boccia Giovanni.

SINDACO: Per questo nuovo compito gravoso, direi, ed oneroso di cui ti ringrazio infinitamente come sempre per, ovviamente, che le è stata incaricata. Perché mi sembra anche giusto che il Sindaco avverta non solo ai Consiglieri Comunali ed ai rappresentanti del popolo, ma anche a coloro i quali che sono presenti nel Consiglio Comunale del perché questa modifica di delega, onde evitare strumentalizzazioni, vedo anche la stampa, che saluto sempre con affetto, onde evitare, ovviamente, che vi siano strumentalizzazioni. Non è una diminutio, assolutamente, all'amico Lorenzo Archetti nominato al quale faccio i migliori auguri e sono sicuro e convinto che il suo compito sarà svolto brillantemente. Non è una diminutio il passaggio delle deleghe dalla 328 dell'immigrazione alla... da una persona all'altra, anzi, è stato lo stesso Archetti che, con grande senso di responsabilità, ha indicato che forse era meglio che si accorpassero e, quindi, è stato ovviamente recepito ampiamente dalla mia persona

questa indicazione voluta, datami dal Consigliere Archetti che una sola persona, la Dott.ssa Leone, accorpasse tutto il campo delle politiche sociali. Perché la Dott.ssa Leone aveva già, appunto, le politiche sociali, la pubblica istruzione, la politica per l'assistenza, per cui essendo la 328, l'immigrazione, una branca di questo argomento mi sembrava giusto che fosse la Dott.ssa Leone a portare avanti in toto questo campo, questo argomento. Tra le altre cose questa è una notizia che già sta, appunto, passando qui nella nostra città, San Giuseppe Vesuviano è stata decretata come paese, appunto, facente parte della zona franca. Per cui questo meccanismo che metterà in moto una serie di situazione che da qui a poco saranno pubblicizzate a tutta la città, vedrà sicuramente l'Assessore Archetti impegnato su, ripeto, un argomento di vitale importanza per una... finalmente, una forte ripresa della nostra città che, anche economicamente, non solo sotto altri aspetti era, appunto, andata completamente in ginocchio. Pertanto saluto l'amico Lorenzo facendogli i migliori auguri a nome di tutta l'amministrazione, conscio e consapevole e sicuro e certo che il tuo compito lo porterai avanti con dedizione, con serietà, con tranquillità e, soprattutto, grande profitto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Sindaco.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, no, ma è prassi di questo consiglio, lei lo sa, che anche sulle comunicazioni se non sono interventi molto...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parola al Consigliere Ambrosio Antonio Agostino. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): In primis per le targhette affisse in Consiglio Comunale, io faccio appello, anche io, al Comandante affinché si vigili che non si tolgano quelle targhette perché, per quanto riguarda la mia targhetta, è un corpo del reato. Quindi, è un corpo del reato perché posso dire che con i miei legali, stiamo valutando di agire nelle sedi competenti. Perché io voglio leggere al pubblico quello che c'è scritto, perché oltre ad avere, veramente, la pazienza certosina di trovare le date, e mi complimento perché io... non tutti ci sarebbero riusciti, io leggo quello che c'è scritto sotto la mia targhetta, ci tengo tanto a leggerlo: "Con Decreto del Prefetto della Provincia di Napoli n. 257 del 4 dicembre 2009 l'amministrazione Ambrosio venne sospesa per fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata e, successivamente, sciolta con D.P.R. del 9 dicembre 2009. Con sentenza del TAR Campania gli organi politici furono integrati, con sentenza del Consiglio di Stato l'amministrazione Ambrosio....

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma questo è il contenuto della targhetta?

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ci tengo, l'ho letto, ci tengo a dire che non è stato sciolto, che si verbalizzasse.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei sta leggendo il contenuto della targhetta?

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ho finito. L'Amministrazione Ambrosio non è stata sciolta. È stato sciolto il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Di cui faceva parte l'attuale Sindaco. Quindi il Consiglio Comunale, uno. Per quanto riguarda la zona franca, un altro minuto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, sì.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Lei ha detto che possiamo parlare, quindi.. La zona franca non è stata decretata in nessuno posto, è stata allargata a quelli che erano idonei. Questo è un progetto della vecchia amministrazione, quindi che si dia atto che questo progetto lo abbiamo fatto noi e non c'è stato nessun atto di questa amministrazione comunale, c'è stato un atto del Ministero che i primi due Comuni della Campania, chiamiamoli non eletti, Benevento e San Giuseppe Vesuviano, appena ci sono stati fondi a disposizione, è stata allargata. Quindi non è stato decretato niente ma è stata allargata la zona franca ad un progetto nostro, della vecchia amministrazione, e con quel progetto questa amministrazione, a livello di elaborazione di... non c'entra niente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego. La parola al Sindaco.

SINDACO: Altre comunicazioni, ovviamente poi vorrei anche precisare delle situazioni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ne ha facoltà Sindaco.

SINDACO: E' bene che si precisano per futura memoria, non per altro. Allora vi è una ulteriore notifica da portare, appunto, al Consiglio Comunale che riguarda, praticamente, una notifica riguardante il nostro collegio dell'O.I.V., vi lascio Ferdinando Isernia e Comentale, premesso che con delibera venivano nominati, a seguito di sorteggio, secondo la procedura, ecc. ecc. evidenziavano che le prime attività espletate dagli scriventi sono state ultimate a garantire continuità amministrativa e gestionale nel passaggio dal precedente Collegio dei Revisori all'attuale. Le ricognizioni oculatamente espletate hanno dato una prima conoscenza della gestione, hanno preso atto nel contempo che il Consiglio Comunale è stato dotato di apposito regolamento dei controlli interni, tanto premesso con rifornimento

alle numerose richieste presentate da alcuni Consiglieri Comunali sulle singole questioni, è necessario che l'amministrazione comunale, al fine di non distogliere le attenzioni dell'organo di controllo dal puntuale espletamento delle proprie funzioni, metta ordine all'utilizzo di improprie procedure poste in essere dagli stessi Consiglieri a dispetto di quelle disposte dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti comunali. Il Collegio dei Revisori è chiamato ad effettuare le attività previste dal 239 del TUEL del Decreto Legislativo 267/2000 recentemente riformato e tutte quelle altre attività regolate dai regolamenti comunali ma non anche ed anche a dover sostenere un'eventuale e continuo contraddittorio con forze politiche miranti a dimostrare una errata gestione dell'amministrazione con ingerenza dei controlli eseguiti dallo scrivente collegio nell'esercizio delle proprie funzioni. In particolare lo statuto Comunale stabilisce all'art. 73 prerogative e rapporti con il Collegio dei Revisori, basate sui presupposti di collaborazione con il Consiglio, per esercitare la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente. Inoltre il regolamento dell'adunanza del Consiglio Comunale fornisce adeguate e dettagliate garanzie alle funzioni di controllo e vigilanza del Consiglio. Naturalmente gli scriventi concentreranno il proprio lavoro esclusivamente su quanto disposto dalla legge e dai regolamenti fermo restando che accoglierà, di buon grado, comunicazioni o denunce, anche di singoli Consiglieri Comunali, che le torneranno utili per il migliore espletamento dei controlli sulla gestione. I sottoscritti sottolineano che alle suddette comunicazioni o denunce non daranno, tuttavia, riscontri diretti se non attraverso l'attività prevista dal 239 del TUEL. Riguardo alle comunicazioni richieste di cui all'oggetto da parte dei Consiglieri di minoranza, in particolare la richiesta n. 9872 del 23 marzo 2013 inerenti ai lavori in Via Europa che, eccezionalmente, si riscontra lo scrivente collegio comunica che con data numero protocollo 2285 del 25 luglio 2013 ha invitato i responsabili degli uffici e dei servizi a relazionare in merito alle procedure adottate ed a rimettere atti e documentazione a supporto. Pertanto i sottoscritti assicurano i Consiglieri che terranno presenti i loro suggerimenti e valutazione nel prosieguo delle attività di controllo, anzi, li esorta a mantenere in vita questo sistema di comunicazione fermo restando che il collegio effettuerà le proprie verifiche, come già fatto per il Comune, con le relazioni del Consuntivo 2012 esprimendosi unicamente ai sensi 239 del TUEL 267/2000 e non con riscontri diretti. Tanto è particolarmente gradita l'occasione per porgere cordiali saluti. Poi, non per polemizzare perché non vorrei perché poi, Presidente metto le mani davanti perché ove mai ci fosse il diritto di replica, ovviamente, io chiedo ancora una volta di poter intervenire.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La conduco io la... è chiaro. Cortesemente faccia parlare il Sindaco non ci ripetiamo.

SINDACO: Sulla questione della zona franca voglio essere chiaro perché voglio dire è una questione chiara, San Giuseppe Vesuviano era l'unico paese che in questa

situazione correva il rischio di non essere più inserita in quel Decreto. Quindi al di là del fatto che questa amministrazione ha inteso, effettivamente, porre subito ai ripari per chissà quali situazioni, sicuramente, di alto livello economico che non volevano e non desideravano che San Giuseppe Vesuviano fosse zona franca, al di là di questo, mi permetto solo di rappresentare a questo Consiglio Comunale quanto accaduto a proposito non solo della zona franca ma a seguito dell'appuntamento che abbiamo avuto alla Regione sulla zona franca, permetto di fare nome e cognome anche perché c'era una rappresentanza di questa amministrazione, rappresentanti anche della vecchia amministrazione. C'erano anche persone vicini all'Assessore che ci ha chiamati per la delibera sull'accelerazione della spesa, sulla zona franca e non solo, sulla delibera dei finanziamenti che abbiamo ottenuto per una serie di progettualità, circa un milione e cinquecento, un milione e seicento mila euro per una serie di progetti e non solo questi, ma anche altri tipi di ragionamenti. Vi era il Dott. Filippo Diasco il quale alla presenza di più Consiglieri Comunali e l'Assessore Miranda, al Consigliere Saverio Carillo ed altri Consiglieri Comunali che erano presenti, Franzese, non mi ricordo chi altri, voglio dire, ed anche a qualcuno come Armando Salerno che è stato Consigliere Comunale della vecchia amministrazione ha chiaramente, *claris verbis* affermato lei è il Sindaco di San Giuseppe Vesuviano? Sì. Io sono Filippo Diasco sono il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Onorevole Martusciello, San Giuseppe Vesuviano è un buco da quindici anni in questa Regione. Non ho visto mai nessuno qui presente alla Regione Campania me ne assumo le responsabilità perché chiesi, alla presenza di tutti, chiesi al Dott. Filippo Diasco di chiedere se potessi riferire queste cose in Consiglio Comunale. Ma al di là di questo, voglio dire, poi ce ne sarà nel prossimo... ne ho sentito parlare altrimenti non ne avrei parlato. Come fuggacemente è stato trattato l'argomento lo tratto altrettanto fuggacemente per consentire a lei di poter meglio gestire, la metto nelle condizioni di gestire al meglio questo Consiglio Comunale. Io penso che un'amministrazione che ottiene una pletora di finanziamenti per progetti a iosa che si stanno, appunto, scaricando alla Regione Campania, possa correre il rischio, ovviamente, di non aver adottato, di non vedersi adottare qualche progetto. Mi sembra anche giusto che se ti viene adottato via Palomba o Via Telesi, voglio dire, poi qualche altro ti venga saltato perché di certo non abbiamo la presunzione di presentare cinquanta progetti e di vedercene finanziati cinquanta. Chi ha questa presunzione vive nel mondo dei sogni ma soprattutto non vive nel mondo della politica. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Se c'è qualche Consigliere che vuole esercitare il proprio diritto sulle comunicazioni, visto che ho dato l'opportunità, anche se non è dovuto, però abbiamo detto che bisogna condurre diciamo un Consiglio Comunale all'insegna della democraticità del confronto, quindi la parola al Consigliere Agostino Casillo. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente. Io sulle comunicazioni, insomma, ho una mia idea che ho più volte espresso anche al Presidente è, ovvero, che l'amministrazione ha la possibilità di fare le comunicazioni

richiamando una conferenza stampa, invita i giornalisti e comunica il suo operato. In Consiglio Comunale credo che si porti all'ordine del giorno delle questioni su cui si possa discutere in modo approfondito, ovvero, io che sono Consigliere comunale ho all'ordine del giorno le comunicazioni del Sindaco, mi vado a studiare quelle che sono le affermazioni che fa ed in questo modo posso replicare. Per quanto riguarda... faccio molto, in modo molto rapido, sulle targhette credo che sia veramente, insomma, molto riduttivo stare qui a parlare delle targhette mentre il paese ha problemi molto più seri, noi parliamo di targhette. Va bene lo prendiamo come dato, ovviamente non parlerò delle targhette.

FUORI MICORFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Nomina... per piacere non ho interrotto non vorrei essere interrotto, Presidente per piacere. Sulla nomina dell'Assessore Archetti io faccio i miei auguri all'Assessore Archetti come Capogruppo, ma devo dire che però va sottolineata una cosa, ovvero, una difficoltà politica di questa amministrazione che ha impiegato mesi ad individuare un Assessore per un assessorato importante, insomma, per San Giuseppe Vesuviano Assessore al commercio, insomma, un assessorato molto importante. Lo abbiamo tenuto vacante questo posto proprio perché l'amministrazione aveva difficoltà ad individuare un nuovo Assessore, a fare questo tipo di operazione e, quindi, noi siamo contenti che adesso abbiamo l'Assessore al Commercio, non lo abbiamo avuto per tre mesi, insomma, e siamo contenti che adesso ce lo abbiamo. Sul fatto anche del passaggio della delega, insomma, alla 328 noi apprendiamo, insomma, che c'è dovuta essere una rimodulazione delle deleghe proprio per risolvere questo emasse ed è chiaro a tutti ma noi ci aspettiamo buon lavoro anche su questo punto dall'Assessore Leone. Sulla zona franca urbana non credo che ci sia bisogno che nessuno si metta addosso delle medagliette perché la zona franca urbana risale ad un Decreto Ministeriale, che risale al 2006, 2007.

FUORI MICOROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): 2007, dopo andiamo a controllare se è il 2008, ma noi abbiamo controllato che è il 2007. Insomma è un Decreto Ministeriale che individua delle aree, i Comuni non hanno grossi meriti in questo, insomma, ci sarà soltanto, adesso, un bando a cui le aziende dovranno partecipare del Comune di San Giuseppe noi speriamo che tutte le aziende riescono a rientrare, i milioni di euro che sono stati messi su sono stati indirizzati verso le aziende che avranno uno sgravio fino a duecento mila euro per le tasse. Noi ne siamo contenti ma non credo che nessuno debba mettersi delle medaglie per questo, dobbiamo soltanto essere contenti che a breve le nostre aziende potranno avere questo beneficio fiscale che in questo momento di crisi e di, come dire, di difficoltà per il nostro indotto, soprattutto del tessile, può essere un momento di ripresa che può dar fiato alle imprese, da chi, insomma, vive le difficoltà delle imprese tutti i giorni

vede questa occasione come un'opportunità importante. Per quanto riguarda i progetti di cui parlava il Sindaco attualmente noi di questo milione e mezzo non abbiamo letto niente, chiediamo all'Assessore di farci vedere questa delibera di questo milione e mezzo di progetti perché, ad oggi, di questa politica degli annunci e della propaganda e della campagna elettorale continua ne abbiamo avuto prova e con la casa dell'acqua, ne abbiamo avuto prova adesso, anche con la perdita del finanziamento della sicurezza delle scuole. Io credo che più di fare annunci, c'è bisogno di mettersi a lavorare e di parlare dei risultati dopo che i progetti sono stati realizzati, magari si fa un'operazione più corretta rispetto a questo tipo di comunicazione. Noi come abbiamo detto pubblicamente, abbiamo espresso pubblicamente, siamo pronti a collaborare con la maggioranza laddove si debba andare a dare un contributo, una mano, a dare il nostro supporto di opposizione nel rispetto dei ruoli per far sì che sul nostro Comune arrivino, arrivino dei fondi importantissimi. Perché badate bene in una situazione di tagli, di trasferimenti dallo stato centrale ai Comuni andare a intercettare i fondi strutturali europei, andare ad intercettare queste risorse è fondamentale per un Comune. Guardate io avuto un'esperienza sul campo e so che è necessario per vincere la competizione con gli altri Comuni non arrivare sempre dopo gli altri perché come abbiamo visto Comune anche a noi vicino ce l'hanno fatta, Terzigno, Poggiomarino ce l'hanno fatta per tutte e due le volte a prendere i fondi. C'è bisogno soltanto di grande competenza e di grosso lavoro. Allora, io ribadisco la nostra disponibilità a dare una mano ad aiutare laddove è possibile l'amministrazione perché riteniamo che è di vitale importanza che questi fondi arrivino sul nostro territorio perché senza di questi il Comune ha poche possibilità di creare sviluppo e creare opportunità per i nostri cittadini. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Casillo. Se non ci sono altri Consiglieri che vogliono fare un primo intervento, perché poi, praticamente, conclude il Sindaco. C'è l'Assessore Miranda che è stato chiamato in causa dal Consigliere Casillo, ha diritto di parlare.

ASSESSORE MIRANDA: Buonasera. Io credo che la demagogia questa sera l'abbia fatta il Consigliere Casillo non certamente la nostra amministrazione. Mi spiego Consigliere. Si parla...

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA: Lei ha parlato lei di....

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Normale dialettica politica, non c'è nulla di offensivo. Laddove ci dovesse essere qualcosa di offensivo lo blocco, prego Assessore.

ASSESSORE MIRANDA: Avete scritto ben altro, avete parlato di incompetenza, di approssimazione, avete scritto ben altro. Vediamo che cosa è successo. Hanno detto sostanzialmente che l'amministrazione Catapano ha perso un milione di euro, ha

perso dieci milioni di euro. Voglio assicurare tutti, Dolores ti voglio assicurare, non abbiamo perso una lira, se avevamo in cassa mille lire continuiamo ad avere mille lire, partiamo da questo punto, non abbiamo perso un euro. Che cosa è successo? Abbiamo partecipato ad un bando, come si partecipa sostanzialmente in questi casi, e che cosa abbiamo fatto? Un bando che vi voglio dare delle date. Il bando è uscito con Decreto Dirigenziale numero 90 del 10/9/2013 le domande dovevano essere presentate entro le ore 17 del 16/9/2013, praticamente, cinque giorni e mezzo, sei giorni. L'ufficio tecnico si è attrezzato, ha fatto progetti, ha lavorato, posso dire anche oltre le ore che, praticamente, dovevano, e sono riusciti a preparare questi progetti, probabilmente qualche altro comune li aveva già questi progetti, e cosa è successo? Sono arrivate al Ministero 344 domande di finanziamento, di queste 344 domande di finanziamento, alla Regione, ne sono state approvate 21, no 38. 38 domande finanziate, il 10%. Il 10% di domande sono state finanziate, le altre domande e praticamente 286 più 21, non sono state ritenute ammissibili. Andando a vedere le motivazioni non sono state ritenute ammissibili per il punto 6. 1 lettera E, tutti quanti. Allora delle due l'una, voglio capire una cosa, il 90%, perché qua stiamo parlando che non ha avuto il finanziamento il comune di Napoli, Comune.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA: Sto parlando di Comuni grossi, il Comune Napoli, il Comune di Portici, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, cioè strutture che hanno fior fior di tecnici, quindi delle due l'una. O tutti i tecnici, il 90% dei tecnici della Regione Campania sono incompetenti o qualcosa sul criterio di valutazione mi sa che non è andata come doveva andare. Appena abbiamo ricevuto la comunicazione ci siamo attivati tanto è vero che adesso stiamo aspettando di fare un accesso agli atti, perché io voglio capire, perché io sono andato là all'ufficio tecnico e mi sono preso le carte. Ho detto: guardate la relazione come dice qua l'avete presentata? Sì. Non è vero fatemela vedere, me l'hanno fatta vedere. Quest'altra cosa c'è? Sì. Non è vero fatemela vedere, me l'hanno fatta vedere. Allora io voglio capire come è possibile che un progetto di 344 domande di finanziamento sono state bocciate il 90% per una motivazione che è molto aleatoria, cioè molto discrezionale. Quindi questo è quello che è successo. Poi la casa dell'acqua, stiamo parlando sempre della casa dell'acqua. Poggiomarino inaugura la seconda casa dell'acqua, Voce Nueva. Poggiomarino non ha avuto una lira sulla casa dell'acqua, caro Consigliere Casillo. Non ha avuto un euro di finanziamento nella casa dell'acqua. Tu hai detto che ha avuto il finanziamento, ma dove lo hai letto che ha avuto il finanziamento. Poggiomarino nella richiesta di finanziamento è arrivato dietro di noi, noi abbiamo... noi siamo stati ammessi a quel finanziamento, non siamo passati per una percentuale dello 0.51 di punteggio. 0.51. Poggiomarino stava dietro di noi, dove lo hai letto che una avuto il finanziamento? Ha fatto la casa dell'acqua, l'ha fatta con i progetti financing, con i soldi dei privati cosa che faremo pure noi.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA: Cosa che faremo pure noi. Quindi Poggiomarino ha avuto la casa dell'acqua, Poggiomarino è arrivata dietro di noi, quindi, non ha avuto un euro di finanziamento. Con questo voglio dire che, praticamente... Sì perché voi avete parlato di incompetenza, cioè hanno parlato di incompetenza, di approssimazione dell'amministrazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si avvii alle conclusioni, Assessore, per piacere.

ASSESSORE MIRANDA: Voglio capire il Consigliere Casilli quanti finanziamenti ha fatto avere a qualche ente locale, quanti finanziamento ha fatto avere ai privati, quanti finanziamento... cioè non parlate di incompetenza, non parlate di questo, stai parlando con uno che fa questo di mestiere, stai parlando con uno che ci vive di finanziamenti, quindi prima fare delle affermazione su facebook o su qualche altro sito cercate di pensateci più di una volta. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Assessore. Atteso che io già sto facendo una forzatura facendo parlare i Consiglieri su una comunicazione, quando viene interpellato l'Assessore ha diritto, l'Assessore ha sempre diritto di parlare, solo se è interpellato e questo non vale per i Consiglieri. Per me l'argomento è chiuso passiamo all'altro capo all'ordine del giorno.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, non le ho dato la parola.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Surroga del Consigliere Comunale, cortesemente. Cortesemente, non mi costringa ad ammonirlo. Sto cercando di dare la parola anche oltre il consentito per cui cortesemente.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cortesemente fatemi fare bene il mio lavoro. Passiamo all'altro capo all'ordine del giorno. Cortesemente, Assessore, c'è la surroga di un Consigliere Comunale cerchiamo di essere rispettosi del nuovo Consigliere Comunale che deve entrare in Consiglio Comunale, cerchiamo di essere seri. Allora io penso che l'argomento sia stato ampiamente dibattuto adesso si passa al nuovo capo all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. LORENZO ARCHETTI NOMINATO ASSESSORE – ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' ALLA CARICA DI NEO ELETTO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, su proposta del Presidente del Consiglio Comunale: premesso che con Decreto Sindacale assunto a protocollo generale n. 29593 del 15 ottobre 2013, il Consigliere Comunale Sig. Lorenzo Archetti eletto alle ultime elezioni amministrative Comunali nella lista civica Stella è stato nominato Assessore di questo comune ed ha accettato la relativa carica, che all'art.64 del TUEL approvato con Decreto Legislativo con numero 167/2000 al comma uno prevede che la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale e Provinciale, che il comma due dello stesso articolo prevede che, qualora un Consigliere Comunale o Provinciale, assume la carica di Assessore nella rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all'atto di accettazione della nomina e al suo posto subentra il primo dei non eletti. Che l'articolo 45 dello stesso TUEL al primo comma, cortesemente, se cortesemente mi fate. Che l'articolo 45 del stesso TUEL al primo comma così dispone: nei Consigli Provinciali, Comunali e Circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuto è attribuita al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Che, pertanto, avendo il nuovo Assessore accettato tale carica e si rende necessario procedere alla surroga dello stesso in seno al Consiglio Comunale con il candidato che nella medesima lista Stella è risultato il primo dei non eletti, sempre che non sussistono cause di incompatibilità e ineleggibilità a carico dello stesso da rendersi nota, eventualmente, nella relativa seduta di Consiglio Comunale. Visto il certificato in data 16/10/2013 a firma del responsabile dei servizi demografici e rilasciato su richiesta del verbale del Segretario Generale del quale si evince che dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale del 12 novembre 2013, i primi tre dei non eletti della lista Stella risultano essere i seguenti nominativi: Robustelli Antonio nato a San Giuseppe Vesuviano l'1 febbraio del 71 e residente alla Via Parco Ambrosio n.45, Carbone Remigio nato a San Giuseppe Vesuviano il 20/12/1969 e residente alla Via Giuseppe Moscati n.12, Carillo Nicola nato a San Paolo Brezzini il 23 settembre del 75 residente a San Giuseppe Vesuviano alla Via Meandri n. 31. Dato atto che sia il primo che il secondo dei non eletti della lista Stella Signori Antonio Robustelli e Remigio Carbone interpellati circa una loro eventuale surroga come Consiglieri Comunali in sostituzione del decaduto Signor Lorenzo Archetti hanno fatto pervenire proprie dichiarazioni scritte allegate assunte al protocollo generale rispettivamente al n. 29.725 e al n. 29.723 del 16 ottobre del 2013 con le quali esprimono la propria

volontà di rinunciare all'eventuale nomina di Consigliere Comunale di questo Ente in sostituzione del menzionato Consigliere Comunale decaduto. Atteso che, mi sembra di vedere almeno prima vedevo in aula sia il Dottore Antonio Robustelli al quale chiedo ufficialmente se rinuncia all'incarico di Consigliere Comunale, alla surroga.

RINUNCIO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Rinuncia. Prego. Chiedo al Dottore Remigio Carbone se rinuncia alla surroga come Consigliere Comunale.

RINUNCIO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Rinuncia, Consigliere Ambrosio è uno spirito di gallina quello che ha fatto, va bene. Continuiamo. Che comunque l'ufficio.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco, cortesemente.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cortesemente. Che il Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo... ridi, ridi che mamma ha fatto gli gnocchi. Che il Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 41 del TUEL numero 267/2000 è l'organo deputato ad esaminare le condizioni degli eletti a norma del titolo terzo del capo secondo del citato TUEL, quindi, come tale deve verificare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità alla carica del nominato Consigliere Comunale, che comunque l'ufficio di segreteria del Comune ha acquisito opportuna dichiarazione del nominando Consigliere Signor Carillo Nicola allegata alla presente, dalla quale oltre ad evincersi la sua accettazione della carica, in caso di surroga si appalesa che a suo carico non esistono cause di incompatibilità e/o ineleggibilità alla carica di Consigliere Comunale previsti dalla vigente normativa in materia, ed in particolare da quelle previste dal titolo terzo capo secondo del TUEL n.267/2000 e più specificatamente degli art. 60, 63, 64, 65 e 68 del menzionato Testo Unico dei Enti Locali, non ché da altre di disposizione di legge in materia. Ritenuto pertanto necessario provvedere in merito, propone al Consiglio Comunale per motivi di cui sopra, di prendere atto della rinuncia alla surroga da parte dei Signori Antonio Robustelli e Remigio Carbone, rispettivamente primo e secondo dei non eletti della lista Stella alle ultime elezioni amministrative del 28 e 29 ottobre 2012, di provvedere per i motivi citati in premessa alla surroga del decaduto Consigliere Comunale il Signore Archetti Lorenzo eletto alle ultime elezioni amministrative comunali nella lista civica Stella, nato ad Ottaviano il 12/5/1968 e residente a San Giuseppe Vesuviano alla Via Belvedere n. 31/10 con il Signore Carillo Nicola nato a San Paolo Brezzini il 23 Settembre '75 e residente in San Giuseppe Vesuviano alla Via Meandri numero 31 che nella medesima lista risulta il terzo dei non eletti. Di dare atto che la presente surroga sarà

pienamente efficace soltanto dopo che il Consiglio Comunale avrà accertato l'insussistenza a carico del Signore Carillo Nicola delle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità alla carica stessa ai sensi della vigente normativa, nonché all'accettazione da parte dello stesso ad assumere la carica assenso che, comunque, ha già espresso nella propria dichiarazione di cui in premessa, di dare altresì atto che la presente non comporta impegno di spesa per cui sulla stessa si prescinde a parare contabile dei responsabili del servizio finanziario. Di dichiarare con separata votazione espressa in forma palese il presente atto immediatamente esecutivo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora io chiedo al Consiglio Comunale se c'è qualche Consigliere che è a conoscenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità a carico del Signore Carillo Nicola. Non essendoci nessuna espressione né verbale e né per scritto si può procedere alla votazione della surroga del Consigliere del neo, direi a questo punto, Consigliere Nicola Carillo. Prego Segretario, per appello nominale.

Alle ore 20.55 il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
4. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
5. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
6. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
7. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
8. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
9. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
10. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
11. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASTENUTO
12. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	SI
13. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
14. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
15. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
16. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La surroga è approvata all'unanimità dei votanti. Un applauso per l'ingresso del Consigliere. Un attimo solo, votiamo per l'immediata esecutività della delibera, prima di passare la parola al... Segretario per alzata di mano, prego. Allora stessa votazione precedente. Prego Consigliere si accomodi. Allora il Consigliere Nicola Carillo alle ore 20.56 prende posto tra i banchi del Consiglio Comunale. Un attimo solo, colgo l'occasione per fare i miei migliori auguri di un buon mandato al Consigliere Carillo e, ovviamente, all'Assessore Archetti, prima mi è sfuggito, di fare gli auguri a nome di tutto il consesso civico. Se

il Consigliere Carillo vuole fare un primo intervento gli do la parola. Cortesemente, viene a vedere cosa è successo. La parola al Consigliere Carillo, grazie.

CONSIGLIERE CARILLO NICOLA - Buona sera a tutti. Sarò brevissimo, colgo l'occasione per salutare il Presidente, i colleghi Consiglieri di maggioranza e delle opposizioni, il Sindaco e tutta la Giunta. Vorrei fare semplicemente due dichiarazioni: la prima, diciamo così, meglio tardi che mai, arrivo in Consiglio Comunale con un anno di ritardo ma vi posso assicurare che oggi più che mai, sono convinto della scelta che ho fatto un anno fa. Oggi alla riprova di un anno di amministrazione Catapano sono ancora più convinto che i compagni di avventura che ho scelto un anno fa erano i compagni giusti che si sono dimostrati anche e soprattutto degli amici e, quindi, lo voglio ribadire nella sacralità di questa assemblea, io ovviamente confermo il mio appoggio a questa maggioranza, al Sindaco Catapano ed alla Giunta. Va da se... poi una seconda dichiarazione: quando abbiamo scelto di stare tutti insieme, ognuno di noi ha portato quello che poteva, ha portato il suo bagaglio personale, il suo bagaglio professionale. Io, personalmente, ho portato anche quello che era la mia storia e la mia tradizione politica. Va da se che oggi pur confermando tutto quello che ho detto prima, io non aderirò al gruppo della lista Stella ma entro in questo Consiglio Comunale da socialista e mi costituisco come gruppo a parte perchè questa è la mia storia politica, questa è la mia storia personale. Grazie e buon lavoro a tutti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io ringrazio di cuore, veramente, il Consigliere Carillo e, un saluto da parte del Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO - Grazie Presidente, ovviamente questo è un momento particolare perché sono decisamente emozionato nel fare gli auguri all'amico Nicola Carillo. Sono emozionato perché non solo è un'occasione per un giovane sangiuseppese che ha una storia tutta sua fatta di orgoglio, di linearità e soprattutto di signorilità nei comportamenti. Questo è quanto comunemente ammesso in tutta la città e da tutti e non solo i soggetti che, appunto, vivono nel mondo della politica, ma anche dai cittadini normali, dal quis quae de populo, come si suol dire, ma soprattutto perché Nicola penso che arricchisca questo, il Consigliere Carillo, chiedo scusa, penso sia portatore di ricchezza e che quindi stasera stia portando in questo Consiglio Comunale una ricchezza un quid pluris, un qualcosa di più. Perché questo Consiglio Comunale si arricchisce anche dell'esperienza, appunto, di un uomo socialista. Tutti sappiamo chi è Nicola, tutti sappiamo chi era il padre che salutammo nell'ultima giornata, ovviamente, della nostra campagna elettorale e tutti siamo orgogliosi di essere amici di Nicola ma soprattutto siamo orgogliosi del fatto che Nicola abbia fatto la scelta di essere Consigliere di se stesso nel gruppo socialista. Quando me lo ha comunicato e non chiesto, sinceramente, e questo per dare ancora più atto di come vi sia il massimo della democrazia fra di noi, eravamo nel mio giardino. Ed io dissi, guarda se non me lo avessi chiesto lo avrei chiesto io a te, per una questione non solo di rispetto verso quella che è la tua storia, ma verso la storia nella quale, appunto, sei

vissuto e anche, consentimelo, rispetto a quella storia che ti ha permesso di stare seduto qui oggi. Sono sicuro che sarai un brillante Consigliere Comunale perché come si diceva duemila anni fa, talis padre, talis filius. Auguri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora ringrazio, prima di passare la parola al Consigliere Santorelli che ne ha fatto richiesta, la parola all'Assessore che vuole portare il saluto della Giunta al Consigliere. Prego Assessore.

ASSESSORE FERRARO - Buonasera a tutti. Vorrei soltanto rubare pochi minuti, ma mi sembrava doveroso e necessario salutare due nuove figure che compaiono nell'amministrazione Catapano. La prima è quella di Lorenzo Archetti che lascia la carica di Consigliere Comunale e subentra, quindi, all'interno della Giunta. Volevo fare gli auguri sia a livello personale e sia a nome di tutta la Giunta, di un in bocca al lupo, veramente, perché ti aspetteranno momenti particolari e grosso impegno ma troverai da parte nostra e da parte di tutti gli Assessori, la disponibilità a collaborarti tranquillamente nel lavoro che ti aspetta. E poi chiaramente una figura nuova che subentra nel Consiglio Comunale che è il Consigliere Carillo. Indipendentemente dal rapporto personale, e quindi anche e sempre a nome della Giunta perché per lui si prospetta un'attività nuova, per la prima volta, è un prosieguo di quello che comunque è stato l'impegno familiare che hanno avuto negli anni la famiglia Carillo, quindi in bocca a lupo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore, la parola al Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (FORZA ITALIA) - Noi ci associamo agli auguri al neo Assessore Archetti, buon lavoro, mettici tutta la tua forza che già hai dato in questo anno come Consigliere Comunale. Noi ci aspettiamo molto da te, ed un augurio particolare alla Dott.ssa Leone che è stata assorbita di nuove deleghe importanti e pure un pochetto particolari come la 328, ci vuole un impegno forte, un impegno grosso. Noi lo dicemmo già in un Consiglio Comunale la 328 è una delega molto particolare perché tanto si fa ma i soldi non ci sono e sono pochi. Quindi auguri Dolores, auguri a Lorenzo. Ma un attimo di emozione ce lo abbiamo pure noi perché come la prima volta ci siamo candidato io, Nello De Lorenzo e Vincenzo Catapano, eravamo Alleanza Nazionale e avevamo all'opposizione Battista Carillo, io chiedo un applauso per Battista Carillo. Auguri Nicola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi io direi... prego, Consigliere Casillo Agostino.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Io volevo fare, ovviamente, a nome del nostro gruppo gli auguri di buon lavoro al Consigliere Carillo che si è appena insediato, anzi, speriamo che il suo passato di progressista, insomma, dia un contributo ad una maggioranza in termini...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - ...e adesso anche in Consiglio Comunale spero darà il suo contributo noi, anzi, ci fa piacere quando i Consiglieri della maggioranza partecipano con il loro contributo alla discussione e, insomma, perché per noi la politica è questo. Io volevo soltanto chiedere, sempre sul punto, dato che c'è stata una surroga e c'è stata la rinuncia di due che erano stati eletti, dovevano essere loro al posto del neo Consigliere Carillo, di Remigio Carbone e Antonio Robustelli, che il primo è stato nominato come membro dell'O.I.V ed il secondo come membro dell'unità di gestione e controllo. Io volevo chiedere al Segretario Generale, se c'è incompatibilità delle due cariche. Una mia richiesta perché dato che loro hanno rinunciato, ma la mia domanda che voglio fare al Segretario Generale è se, anche se non ci fosse stata la... come dire, la rinuncia c'è incompatibilità tra questi due ruoli. Anche perché parliamo di due ruoli superpartes, che sono di organi di controllo e se c'è questo tipo di incompatibilità anche perché noi riteniamo, insomma, che anche se sono di nomina però comunque vada rispettato anche un principio di terzietà, rispetto a questo. Quindi noi abbiamo visto questa nomina anche in modo un pò, come dire, al di là di quella che doveva essere un messaggio di terzietà di questi organismi importantissimi. Aspetto il Segretario Generale che mi dà risposta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha finito, la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE - Nelle norme attuali non c'è nessuna incompatibilità che riguardi i due Consiglieri, almeno per l'attività che svolgono come organi di controllo e, diciamo, per investitura nella lista dell'attuale maggioranza. Ecco, quindi non risultano.

FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE - No, non è un Consigliere, non c'è nessun Consigliere Comunale.

FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE - Non c'è nessun Consigliere Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora se passiamo, allora.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Vuole la parola. Parola al Consigliere Casillo. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUOVA) - Io rispetto a quello che dice il Segretario Generale, ovviamente, cogliamo questa... l'interpretazione della norma, quindi che essere candidati in una lista non compromette la partecipazione all'O.I.V. da un punto di vista normativo, mentre essere Consigliere Comunale sì, perché non è possibile. Quindi detto questo io vorrei ribadire la nostra, anche, impostazione politica che dovrebbe essere rispetto a questo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha fatto la richiesta del numero legale e la ringrazio tantissimo per questo. Allora Segretario proceda alla verifica del numero legale. Grazie Consigliere Ambrosio.

Alle ore 21.10 il Segretario Generale procede alla verifica del numero legale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	PRESENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	PRESENTE
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	PRESENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	PRESENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	PRESENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	PRESENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è validamente costituita con 16 presenti. Chiede la parola il Consigliere Agostino Carillo, dopo le do la parola, ha la parola il Consigliere Casillo, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUOVA) - Volevo, quindi, ribadire questo tipo di impostazione perché noi, la nomina dei non eletti in lista per noi non dà garanzia di massima trasparenza, di massima competenza, sì, la norma lo permette. Però per quanto ci riguarda avremmo preferito che nella scelta dei membri

dell'O.I.V. e dell'unità di controllo che sono due organismi importanti, fossero, anche perché sappiamo che sono arrivate grandi richieste all'amministrazione, abbiamo fatto accesso agli atti e quindi abbiamo visto che sono arrivate molte richieste, che non debba essere questo il tempo di scelta. No, ma in questi organi che devono essere organi terzi che devono andare poi a controllare l'efficienza amministrativa dell'ente, la politica in qualche modo deve essere distante, deve essere slegata, la nomina dei primi, come dire, non eletti di una lista dell'attuale maggioranza per noi è una pratica che non condividiamo e ci sentiamo di non approvare assolutamente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Casillo, e quando sarà lui il Sindaco farà le nomine che vuole, io apprezzo molto il lavoro di due ottimi professionisti, io apprezzo molto il lavoro di due ottimi professionisti che stanno all'intero dell'O.I.V. e mi sembra anche un po' indelicato, diciamo, fare delle affermazioni perché ne va della professionalità di due persone per bene e di due persone che, praticamente, dal punto di vista professionale sono di ottima qualità. Poi se un domani diventerà Sindaco farà le scelte che vuole. La parola a chi ne ha fatto richiesta, Consigliere Saverio Carillo. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) - Presidente mi dovete scusare ma chi ha chiesto il numero legale, posso saperlo perché io ero...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) - Consigliere, ho capito ma se le dà fastidio il fumo, noi stavamo sentendo e pretestuosamente ci fa rientrare.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) - Ho capito, però la vedo una cosa pretestuosa, stavamo ad un metro, eravamo presenti, quindi abbiamo perso solo del tempo, mi sembra una cosa indelicata.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) - Lo so che il fumo, purtroppo ci sta la gente che fuma e la gente che non fuma.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere sta fuori tema, però, glielo devo dire.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) - Fuori tema, ma io sono stato richiamato, io stavo ascoltando.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – All'ordine del giorno.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) - Questo numero legale... e lei Presidente che dice pure, bravo, bravo, e siamo tutti bravi allora.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ha fatto benissimo, perché dovete stare nei banchi, dovete stare nei banchi se volete fare i Consiglieri Comunali. Se no nessuno vi ha obbligato a candidarvi, ha fatto bene, ha finito Consigliere? Prego Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUOVA) - Dato che sono stato chiamato in causa, per il futuro mi ha augurato di fare Sindaco, mi ha chiamato in causa qui non si mette in discussione la professionalità, si mette in discussione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, un attimo solo. Noi qua stiamo già alla fine della surroga, già l’abbiamo esaurito l’argomento, per cui lei è già andato in coda, adesso vuole fare la replica sulla coda fa quattro interventi su questo argomento.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, no, noi già l’abbiamo chiuso, noi abbiamo già votato qua.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Abbiamo già votato, va bene le do un minuto per dimostrarle che non è che le voglio... però qua stiamo già in coda, già stiamo ai titoli di cosa. Se è un minuto gliela do la parola, prego, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUOVA) - Stavo dicendo che qui non si mette in discussione, assolutamente, la professionalità di nessuno, ci sono organi e momenti altri per valutare la professionalità. Quella dovrebbe farla proprio al momento della scelta quando c’è la comparazione dei curriculum, quindi qua non si mette in discussione la professionalità dei due nominati, qui si mette in discussione un principio che secondo noi è un principio anche di buon senso e di messaggio che si dà alla popolazione laddove si vanno a scegliere dei soggetti che devono andare a controllare, devono essere dei soggetti che devono dare anche l’immagine di terzietà che non vadano scelti nelle liste elettorali. Credo che questo sia... se lo chiede a cento cittadini di San Giuseppe, centouno le diranno che è un principio di buon senso.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Sindaco è stato chiamato in causa per la nomina.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ma la nomina la fa il Sindaco, lei si deve, lei parla di una nomina del Sindaco, e poi il Sindaco non può replicare. Lo nomina il Sindaco l'O.I.V., lo sa lei? Forse manco questo, perciò deve diventare prima Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO - Lo faccia intervenire, Presidente, glielo chiedo per cortesia, lo faccia intervenire, perché più intervenire più si rende conto. Mi scusi ma si fa un intervento rispetto alla nomina di rappresentanti dell'O.I.V. e chi si è proposto ad essere candidato a Sindaco non sa che la nomina è sindacale, per cui parlando o discutendo Dico, questo tipo di ragionamento, al di là del fatto che ritengo che possa essere compreso, semplicemente, in una dizione di platoniana memoria nel mondo dei giusti e dei sofisti che devono governare la città che, ovviamente non trova riscontro nella realtà, questo è poco ma sicuro, rispecchiando un pochetto quelle che cose determinati atteggiamenti politici del Consigliere Agostino Casillo, ma vado oltre, ha due grandi difetti caro Consigliere Casillo, dei difetti fondamentali, il primo è il principio per il quale un professionista non possa pensare di contribuire a cambiare il volto della sua città; il secondo, solo perché poi magari dopo possa presentare la domanda nel comitato di gestione o O.I.V. il secondo, che è ancora più grave del primo, è la presunzione di poter pensare o di far paventare, che il soggetto candidato poi non sia terzo in un momento successivo. Allora, ripeto, chi si propone alla guida della città deve ben conoscere quello che è l'assetto normativo, la carta magna, deve conoscere quelle che sono, praticamente, le leggi che regolano la nostra Repubblica, il soggetto terzo è solo ed esclusivamente il Magistrato. Il resto non c'è, non esiste il soggetto terzo. Perché altrimenti il legislatore avrebbe detto al Sindaco non hai la possibilità di poter nominare questo soggetto solo perché è stato candidato in una lista in quanto ha espresso una sua idea politica, è ben altra cosa, parliamo del comitato di gestione, dell'O.I.V., si risponde personalmente rispetto a questa situazione, nell'assurda ipotesi che assolutamente non tocca né l'amico Remigio Carbone e né l'amico Robustelli, ma nell'assurda ipotesi che qualcuno dovesse adottare una decisione per il solo fatto che è stato candidato nella lista di x o y ci troveremmo rispetto ad un atteggiamento infedele, che non è pensabile per chi insegna all'università, per chi svolge una professione, per chi, praticamente, si è laureato dopo aver fatto tanti sacrifici nella sua vita e soprattutto per chi si è candidato in una lista e per quel solo fatto è lì disposto a vendersi e quindi ad attestare una cosa diversa solo perché è stato candidato nella lista a sostegno dell'amico x o dell'amico y, ma io dico, già immagino una eventuale replica che, ripeto, ove mai dovesse concederla, ho intenzione ancora di replicare. Ma io non ho detto questo, ho detto semplicemente per opportunità politica, siamo un paese di trentamila abitanti, dove abbiamo una percentuale di un tot numero di professionisti che fanno una domanda e su determinate domande che possono essere 30, 40, 50, ce ne sono anche alcune che praticamente interessano un soggetto o due soggetti che si sono interessati nella campagna elettorale, nel candidarsi, e non penso che ci sia assolutamente qualcosa di male. Tanto è che questo Sindaco pur potendo, non ha individuato altri soggetti, nell'ambito appunto dell'O.I.V. o del comitato di gestione, ma sono stati nominati

anche altri professionisti, che vengono dal mondo, voglio dire, che non hanno niente da... anzi, qualcuno pure plurilaureato ma che non lo dice di se stesso come spesso sento in questa aula di Consiglio Comunale, ma abbiamo nominato anche altri soggetti come il Dottore Soviero, abbiamo qualche conferma del vecchio comitato per dare la soluzione di continuità tra quella che era la nomina del Commissario prefettizio e le nostre nomine, le mie nomine. C'è stata anche una soluzione di continuità per far comprendere al paese, attenzione che coloro i quali erano stati scelti dal Commissario prefettizio, o meglio, colui il quale era stato scelto dal Commissario prefettizio è stato scelto anche adesso. Per cui non vedo la motivazione per la quale l'organo politico e il Sindaco, debba poi privare del tutto un personaggio, un professionista per il sol fatto che si sia candito. Consentimi, lo dico senza vena polemica e vale anche per i finanziamenti, dove puntualmente vedo che l'amico, l'Ingegnere Miranda puntualmente ti bacchetta e ti mette anche, politicamente parlando, ti fa fare pure brutte figure, non insistere più, te ne prego, non insistere più perché l'amico Ingegnere Miranda puntualmente parla e mentre lui snocciola dati, numeri, preparazione, trasuda dai suoi pori una conoscenza della materia, tu invece, voglio dire, ci poni in essere del fumo e nulla più. Concretezza, concretezza, te ne prego, concretezza, stai dicendo da una vita che stai a disposizione a lavorare ma non ti vediamo mai; stai dicendo da una vita che vuoi partecipare, ma non ti vediamo mai; stai dicendo da una vita che vuoi stare qui per il paese e non ti vediamo mai. Luigi Acquaviva ti cerca, cercasi Agostino Casillo, grazie.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io credo, allora ragazzi, una replica. Non le ho dato ancora la parola, se mi fa condurre a me il Consiglio Comunale. Allora io, una replica è doverosa, un altro intervento, ci sono altri interventi da fare? Solo uno e due. Io prima di dare la parola voglio chiedere scusa al Consigliere Casillo, per il modo con cui l'ho detto, Carillo scusami Saverio, per il modo con cui ti ha replicato, però, vi prego, non dico che non dovete fumare, ma se dovete fumare, organizzatevi uno alla volta, due alla volta. Non mettete, perché il Consigliere Casillo ha esercitato un diritto che io come Consigliere Comunale dell'opposizione l'ho esercitato mille volte, e tu lo sai bene quando c'era Massimo Ambrosio li facevo tornare a sedersi, perché il Consiglio Comunale è organo, è consesso civico, cioè, praticamente, è il massimo organo più della Giunta, allora mettiteli d'accordo, la prossima volta mettetevi d'accordo, però se il Consigliere Agostino Ambrosio, con il quale spesso e volentieri non ci troviamo, però se dice una cosa giusta io dico mille volte bravissimo perché in quel caso ha esercitato il suo diritto di Consigliere Comunale, ha fatto richiesta del numero legale perché era brutto, era brutto vedere cinque, sei Consiglieri Comunali a fumare fuori. Uno alla volta, due alle volta, il problema non si pone. Scusa Archetti non è Consigliere, mi sono confuso, eravate quattro, allora organizzatevi, la parola, giusto cortesemente se possiamo, non ti voglio ridimensionare.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, ma io non ve lo consento, non vi consento di andare all'infinito. Parola al Consigliere Casillo poi dopo mi regolo a modo mio. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Il rumore di quando uno si arrampica sugli specchi, si sentiva un bello scricchiolio di arrampicamento del nostro Sindaco, insomma. Perché risulta evidente che se il legislatore ha previsto che un Consigliere Comunale non possa ricoprire quel ruolo, è chiaro che una impostazione politica, quella che noi riteniamo debba essere la politica secondo noi, avrebbe voluto una scelta al di là delle persone che si sono candidate perché chi si candida e non viene eletto, non vuol dire che dopo non continuerà a far politica per quella forza politica, io ho tanti Consiglieri candidati Consiglieri che stanno continuando a fare la battaglia, che stanno lavorando sul territorio e continuano a fare la politica. Quindi chi si candida, non si candida a giorni alterni, chi si candida a guidare un paese anche se non viene eletto continuerà a far politica, almeno questa è la nostra visione di politica. Detto questo, sulle presenze e sulla partecipazione non abbiamo visto, andate a vedere i dati sulla mia presenza in Consiglio Comunale e anche la nostra partecipazione alle commissioni e laddove, ogni volta c'è stata la presenza nelle conferenze di capigruppo, c'è stata sempre la presenza del nostro gruppo consiliare, le nostre proposte sono sempre arrivate e laddove abbiamo detto poi non soltanto nelle riunioni, sì, vogliamo il contributo dell'opposizione, noi siamo disposti a darlo, ma sulle cose concrete, iniziamo a lavorare sulla prossima presentazione del progetto. Assessore, chiamateci quando dovete presentare il progetto, e poi vediamo, senza che parli, Luigi Acquaviva, dove sta Luigi Acquaviva, Luigi Acquaviva...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - ...dove sta Luigi Acquaviva, noi stiamo qua a fare la nostra parte, stiamo qua a dare il contributo al paese e lo continueremo a fare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco, faccia completare il Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - E sui finanziamenti, non interrompere, io ascolto, Sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco non interrompere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Sindaco, non interrompere perché io ascolto gli interventi, e poi di nuovo sui finanziamenti, ha detto che l'Assessore ha snocciolato dei numeri, io gli avevo chiesto di sapere questo milione e mezzo dove era, perché noi non abbiamo letto questo decreto, magari ce lo

siamo perso, dato che noi ci andiamo a leggere tutti gli atti, insomma, scarichiamo tutto, leggiamo tutto, magari questo qui ci è sfuggito. E quindi io vorrei solamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se si può avviare alla conclusione, cortesemente. Grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Io mi avvio alla conclusione per dire che per quanto ci riguarda la politica è fatta di risultati e non di proclami. Per adesso l'unica cosa che abbiamo visto di progetti approvati, e non di progetti approvati, insomma, di lavoro pubblico l'abbiamo visto la mezza rotonda realizzata, io voglio parlare, io voglio aspettare.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Questo è facile spirito Consigliere Ambrosio, facile spirito, questo è facile spirito. Io voglio dire che cominciamo a ragionare sui risultati. Io vengo da un'esperienza in cui sul lavoro siamo abituati a ragionare sui risultati, si dà credibilità ad una persona, si dà esperienza, si dà credibilità ad una persona e poi si tirano fuori i risultati.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Per adesso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Per piacere, mi avvio alla conclusione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Già dieci minuti fa.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Quindi dico noi dobbiamo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se no mi costringere a togliere la parola, non mi sembra neanche giusto.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Concludo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Concludo dicendo che bisogna cominciare a ragionare sui risultati e noi siamo qui per fare quello, perché l'opposizione in Consiglio Comunale è questo, deve stare lì a controllare sui risultati, stimolare l'amministrazione a fare sempre meglio e mi pare che ci sia una fibrillazione, ci sia, come dire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, e le devo togliere la parola?

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Pare che la nostra attività di approvazione non venga fatta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, Consigliere. Allora la parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Consigliere le ricordo che stiamo in coda ai saluti a Nicola Carillo, poi ci sono le comunicazioni del Presidente, le posso assicurare che sono argomenti molto interessanti che vi devo comunicare.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – Ma io lo so, non le rubo molto tempo, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Così sentiamo gli altri.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Grazie di questa precisazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Ma io parlerò giusto un minuto, un minuto e mezzo. Io mi associo agli auguri sia al Consigliere Carillo di buon lavoro che per l'Assessore. Tutti quanti li hanno fatti e noi li facciamo con spontaneità e spero che si capisca che li facciamo con sincerità poi andremo a vedere il lavoro fatto, soprattutto, dell'Assessore. Si è parlato di Carillo padre, bene, io con Carillo padre ho avuto dei rapporti e l'ho sempre ammirato per la coerenza, io ed il Carillo padre. Ho avuto il piacere anche di averlo mio Assessore in una Giunta dopo di che, politicamente ognuno si è fatto la sua strada ma Carillo Giovanni Battista appartiene a quella schiera di politici coerenti di San Giuseppe Vesuviano dei quali ce ne sono pochi o ce ne sono rimasti pochi, quindi, ammiro molto che il figlio, stasera, nella tradizione del padre, si è mantenuto, si è dichiarato del partito socialista. Fatto. Per quanto riguarda poi... vengo anche sull'intervento che ha fatto il Consigliere Casillo, l'O.I.V., gestione, prima eletto, non eletto, fa parte del gioco. Fin quando non si viola la legge si può nominare chi si vuole, io quindi le persone non le discuto, è una volontà politica, può essere criticabile, può essere non apprezzabile, ma si può fare. Io ti posso garantire che io raschiato queste nomine, sotto il profilo giuridico e si potevano fare, poi l'opportunità o non l'opportunità è un tuo diritto censurare, criticare, lo puoi fare. Ma noi non discutiamo le persone, noi discutiamo l'organo che rappresentano e come si comporta sulle nostre segnalazioni. Noi all'O.I.V., per esempio, il gruppo di Forza Italia ha fatto una lettera di recente, e non voglio andare fuori tema, sulle assunzioni che noi riteniamo illegittime sia dell'articolo 90 che 110, e stiamo aspettando, ecco, l'esito di questa nostra istanza. Noi dobbiamo anche sollecitare a fare un buon lavoro ed anche il controllo di gestione, noi dobbiamo dialogare. Io non ho capito molto, quando il Sindaco ha letto, quindi mi riprometto di leggerla quella dei Revisori dei Conti, mi

sembra che possiamo fare le segnalazioni alla fine, alla fine, possiamo fare le segnalazioni, e noi come Consiglieri di opposizione, dobbiamo fare le segnalazioni, poi le segnalazioni vengono ignorate e noi abbiamo altre sedi dove poter andare. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prego. Passiamo al prossimo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Mi corre l'obbligo, in questa sede.

FUORI MICORFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Cortesemente se andiamo avanti. Mi corre l'obbligo in questa sede fare una comunicazione perché in un precedente Consiglio Comunale parlammo di eventuali incompatibilità da parte di Consiglieri Comunali che avessero incarichi in enti pubblici. Ebbene, io chiesi a coloro i quali lavoravano in enti pubblici di verificare le proprie posizioni, però, fortunatamente c'è stato un decreto, il così detto "Decreto del fare" che ha tagliato la testa al toro e ha stabilito che chi ha un contratto in un ente pubblico in corso alla data appunto dell' eventuale, diciamo, decreto che stabiliva le incompatibilità, quelle venivano, praticamente, a cadere. Per cui io, con vivo entusiasmo, sono felice che in questo Consiglio Comunale rispetti.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io, posso, se posso continuare l'intervento. Sono felice che si rispetti la volontà del popolo in questo Consiglio Comunale perché chi siede adesso nei banchi del Consiglio Comunale è stato eletto dal popolo sovrano e che questo, praticamente, possa continuare fin tanto che la legge lo prevede. Questo a testimonianza del fatto che l'intervento del Consiglio Comunale precedente da parte mia, era un intervento di garanzia a favore tutti, quindi come feci quell'intervento a tutela dei Consiglieri Comunali che eventualmente si potevano trovare in una condizione di eventuale incompatibilità, adesso comunico con altrettanta felicità che questi problemi, in questo consesso civico non li abbiamo, per adesso. Passiamo ad un'altra comunicazione, e praticamente è proprio l'O.I.V. che in un proprio lavoro indicava, praticamente, ce l'ho io agli atti, protocollo generale 2013/29.201 nel quale, praticamente, si parlava di alcune determine proprio, ecco, l'ottimo lavoro fatto dall'O.I.V. che va a verificare il lavoro, diciamo, le determine di concerto con il Segretario Generale, c'erano delle valutazioni un poco particolari su alcune determine. Coloro i quali erano stati chiamati in causa come Arturo Vanessa, il Comandante dei Vigili Urbani, hanno dato delle esaurienti risposte sull'argomento, e quindi io ho ritenuto di comunicare al Consiglio Comunale che da un lavoro è stata fatta una verifica e da questa verifica vi sono state delle risposte di confronti che hanno trovato giusto riscontro da parte di tutti gli organi competenti in materia come il Segretario Generale e quindi questa è un'altra notizia che volevo dare al Consiglio

Comunale. Un ultima notizia che voglio dare al Consiglio Comunale è proprio nella mia qualità di Presidente del Consiglio Comunale, ricordo sempre però, chiedo a coloro i quali saranno parti in causa, mi auguro che non ci sia nessuna disputa, cioè, io esercito il mio ruolo di garante del Consiglio Comunale e laddove mi arrivano delle comunicazioni, io le comunico al Consiglio Comunale, e ai sensi del regolamento, e ai sensi delle norme che regolano il buon andamento del Consiglio Comunale, io mi attingo sempre in relazione alla norma, allo statuto e al regolamento del Consiglio Comunale. Se questa norma a volte va a favore di una posizione anziché di un'altra, non è me che dovete prendere come bersaglio e come punto di riferimento. Questa è una premessa, è un cappelletto che era doveroso fare. Allora, mi è stata fatta comunicazione in uno degli ultimi Consigli Comunali da parte del Consigliere Santorelli e del Consigliere Zurino di voler far parte del gruppo, di costituire il gruppo consiliare di Forza Italia, dopo di che mi è arrivata una missiva, che vado qui a leggere del 24/9/2013, oggetto: Costituzione del gruppo Consiliare Forza Italia. I sottoscritti Consiglieri Comunali Santorelli Francesco e Zurino Nunzio, come già precedentemente annunciato nel penultimo Consiglio Comunale, aderiscono al partito di Forza Italia del Presidente Berlusconi, costituendo il gruppo Consiliare Forza Italia di cui il capogruppo è il Signor Santorelli Francesco. Fino a questo momento nulla questio, solo che il giorno 25, quindi il giorno dopo, mi arriva una comunicazione, che sto qui a leggere, oggetto: Costituzione gruppo consiliare Forza Italia in seno al Consiglio Comunale, come preannunciato dal nostro leader nazionale Silvio Berlusconi, che ha invitato gli eletti nelle Istituzioni del PDL a dichiararsi di Forza Italia, i sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Ambrosio e Antonio Agostino Ambrosio comunicano di aderire e di formare in Consiglio il gruppo di Forza Italia, il cui capogruppo è il Dottore Antonio Ambrosio. La presente viene firmata, altresì, dal coordinatore cittadino del partito Avvocato Carlo Carillo, San Giuseppe Vesuviano. Allora, ai sensi del regolamento proprio dell'articolo 7 che poi modificammo anche, però non è questo il caso in esame perché con quella modifica stabilimmo che laddove un gruppo di Consiglieri è superiori ad un gruppo di Consiglieri Comunali già costituito volesse entrare a far parte di quel gruppo consiliare non c'era bisogno dell'accettazione del capogruppo. Stando a quanto io ho agli atti, il gruppo consiliare di Forza Italia che si è costituito per prima, è stato, come leggo io agli atti, è stato Santorelli Francesco, Zurino Nunzio il cui capogruppo è Santorelli Francesco. Io vi chiedo di dirimere la questione in un modo molto semplice. Siccome per fare... io Come Presidente del Consiglio per far confluire i due Consiglieri Comunali nel gruppo consiliare di Forza Italia c'è necessità ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Consiglio Comunale che alla richiesta si aggiunga l'accettazione del capogruppo. Io agli atti non ho l'accettazione del capogruppo, per cui su questo argomento ho intenzione anche di dare la parola per un intervento anche due interventi, se intendete fare chiarezza e se questa chiarezza vi possa portare a comporre questa... se è nata una questione mi auguro di no, e vi invito a non mettere in difficoltà la Presidenza del Consiglio che in questa cosa, non voglio fare come Ponzio Pilato, ma io non c'entro proprio niente nella questione, ovviamente devo tenere conto di quello che dice il regolamento. Allora, se avete bisogno.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, dopo lo leggiamo. Però volevo dare la parola... ha chiesto la parola il Consigliere Santorelli.

CONSIGLIE SANTORELLI FRANCESCO (FORZA ITALIA) - Posso? Credevamo e avevamo visto prima degli altri, appunto per non disturbare il capogruppo del Pdl il quale si era chiuso, anche se candidato, nella lista del Pdl. L'accettazione non ce l'hanno mai data, noi abbiamo visto prima degli altri ed attenendoci al regolamento Forza Italia a San Giuseppe Vesuviano è rappresentata da Santorelli e Zurino. Lei deve prenderne solo atto Presidente e non deve entrare in questa discussione, perché Forza Italia a San Giuseppe Vesuviano con dichiarazioni prima in Consiglio Comunale e poi pervenuta per iscritto, Forza Italia a San Giuseppe Vesuviano è rappresentata da noi. E per rappresentare Forza Italia a San Giuseppe Vesuviano abbiamo buoni motivi, motivi di Ministri che ci hanno dato l'ok e di rappresentanti sia regionali che politici. Anzi le annuncio anche il nostro rappresentante cittadino, il nostro segretario è Catapano Angelo che a breve daremo notizie di chi è e dove c'è la sede. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere, la parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Io mi rifiuto di pensare che stiamo in un Consiglio Comunale, veramente, mi dovete consentire. Cioè io credo che questo sia un film comico, voglio dire, ma di che cosa stiamo parlando? Noi ci affidiamo al Presidente, decida il Presidente, noi ci affidiamo al Presidente del Consiglio, decida quello che decida, sta bene. Noi riteniamo che abbiamo nient'altro che eseguito quello che il nostro leader nazionale ci ha detto. Il leader nazionale, c'è la rassegna stampa, ci ha detto guardate, tutti i componenti eletti nelle istituzioni si devono dichiarare di Forza Italia, noi questo abbiamo fatto. Il Presidente, gli altri dicono che non è così? Vediamo. Questo è l'ultimo problema, noi riteniamo che siamo di Forza Italia perché Berlusconi ha invitato gli eletti nelle istituzioni a dichiararsi di Forza Italia, adesso, prima o dopo sembrerebbe quasi che scadeva il termine per un avviso pubblico. Non è un avviso pubblico Forza Italia, non si ha il simbolo di Forza Italia, perché è un concorso, è un avviso, tu devi farlo prima degli altri, né credo che il Presidente, voglio dire, che legge il regolamento dalla mattina alla sera può assolutamente decidere in merito. Penso che ce la vediamo noi, non è un problema. Il mio capogruppo è lui, e noi abbiamo seguito quello che ci ha indicato Berlusconi, Quindi si verbalizzasse che noi siamo di Forza Italia perché abbiamo seguito il messaggio nazionale del Presidente Berlusconi, quindi noi siamo di Forza Italia. Altri sono di Forza Italia, mica dobbiamo litigare? Io non voglio litigare con nessuno su questo argomento. Prego anche il Presidente, se il Presidente, poi, è in grado autonomamente e giuridicamente di prendere una decisione, la prendesse, ma noi siamo di Forza Italia perché ripeto e ribadisco fino alla noia, che è

fisiologico il nostro passaggio dal Pdl a Forza Italia perché noi seguiamo quella componente di Forza Italia che fa capo a Berlusconi, noi siamo berlusconiani. Tutto qua. Poi, vi devo dire la verità, altri a noi non ci interessa, non è un problema, è l'ultimo problema, noi siamo due Consiglieri Comunali di Forza Italia, di questi due Consiglieri Comunali il mio capogruppo è Antonio Ambrosio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Ambrosio. Io lo sapevo che poi la patata bollente la giravate nelle mani della Presidenza del Consiglio, la Presidenza del Consiglio non fa altro che interpretare nel modo più autentico possibile il regolamento del Consiglio Comunale il quale, proprio in questo caso, è chiarissimo. Laddove si costituisce un nuovo gruppo consiliare, questo gruppo consiliare nomina il proprio capogruppo. Laddove successivamente altri Consiglieri vogliono far parte dello stesso gruppo consiliare, devono comunicare, oltre alla loro adesione, se non sono in numero maggiore dei Consiglieri che già costituiscono il gruppo consiliare, devono oltre alla richiesta di adesione, devono comunicare l'accettazione del capogruppo all'ingresso. Per cui, siccome agli atti, io non ce l'ho per il secondo gruppo l'accettazione del capogruppo, per quanto mi riguarda allo stato attuale il gruppo di Forza Italia e noi indicheremo negli atti amministrativi del Comune come gruppo di Forza Italia Santorelli Francesco e Zurino Nunzio con capogruppo Santorelli Francesco. Laddove mi perviene l'accettazione all'entrata nel gruppo di altri Consiglieri Comunali, io ne prendo atto e notifico come componenti del gruppo consiliare anche gli altri Consiglieri. Allo stato io non decido proprio niente, io prendo solo atto di documenti che ho nelle mani, e mi sono anche consultato, praticamente, giuridicamente è quello, il regolamento purtroppo è quello, non è un discorso chi arriva prima e chi arriva dopo, purtroppo io sto in una condizione laddove dobbiamo inviare gli atti ai Consiglieri Comunali ed al capigruppo e dobbiamo dire a quale gruppo appartengono. In questo momento il gruppo di Forza Italia è quello, poi se vi sono praticamente delle altre azioni giuridiche di qualsiasi tipo, io ne prenderò atto, io sto qua, ma in questa fase io prendo atto che il gruppo di consiliare di Forza Italia è costituito da Santorelli Francesco e Zurino Nunzio, il cui capogruppo è Santorelli Francesco. Certo, prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – Allora, io ribadisco quello che ho già detto e posso anche cambiare nome al nostro gruppo, non c'è problema. Noi ci chiamiamo Pdl - Forza Italia. Va bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il nome, va bene, io verificherò. Io, allora, Consigliere, io verificherò se questo le è consentito, non ci sono problemi. Lo verificheremo da un punto di vista normativo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Lei adesso ha espresso, praticamente, questa volontà in Consiglio Comunale, va bene.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Un attimo solo, la parola a Santorelli.

CONSIGLIE SANTORELLI FRANCESCO (FORZA ITALIA) - Ma Forza Italia siamo noi, trattino o non trattino, a noi non ci interessa. Forza Italia a San Giuseppe Vesuviano e noi ringraziamo, se ne vedono bene. Va bene? Prendiamo atto che ce ne dobbiamo vedere bene, e ce ne dobbiamo vedere anche per altre cose pure. State tranquilli, quindi Forza Italia a San Giuseppe Vesuviano è Santorelli Francesco e Zurino Nunzio ed il commissario cittadino è Catapano Angelo. Lei deve prendere solo atto. Va bene?

FUORI MICORFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo. Per quanto riguarda il discorso della segreteria a noi come Consiglio Comunale non interessa affatto. Sono problemi che attengono all'interno di Forza Italia chi è il segretario cittadino, non lo votiamo in Consiglio Comunale per cui noi prendiamo atto di quello che decidono i vertici però in questo consesso civico io registro che il Gruppo di Forza Italia è composto dai Consiglieri che per prima la hanno indicato. Per quanto mi riguarda, l'ultima comunicazione che volevo fare al Consiglio Comunale è questa: la Presidenza del Consiglio, atteso che, praticamente, soprattutto per un problema di spending review, perché noi andiamo a fare Consiglio Comunale sempre in orari che vanno al di fuori del normale di lavoro, dalle normali ore di lavoro, quindi tutto lavoro straordinario quando facciamo i Consigli Comunali. Dobbiamo pagare lavoro straordinario ai Vigili, lavoro straordinario ai tecnici, e siccome praticamente tutto ciò ci costa più di venti mila euro all'anno, io credo che si è candidato per fare il Consiglio Comunale possa trovare, debba lui trovare il tempo per venire a partecipare ai Consigli Comunali anche quando cadono nei normali orari di lavoro. Per quanto mi riguarda dalla prossima volta il Consiglio Comunale lo convocherò alle nove di mattina o del lunedì o del mercoledì quando c'è rientro per evitare che o persone vengano a lavorare senza dover percepire nulla e non mi sembra giusto perché le casse languono ed il lavoro va sempre retribuito. E anche perché noi con questo risparmio cercheremo di fare un progetto a favore della città e spenderemo questi venti mila euro e passa per servizi ulteriori alla cittadinanza. Passiamo, adesso, al capo numero cinque all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

ADESIONE PATTO DEI SINDACI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Relaziona l'Assessore ai lavori pubblici
l'Ingegnere Luigi Miranda

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - E' inutile che legga la delibera di Consiglio Comunale che è agli atti. Quello che mi preme è sottolineare quello ciò che ci stiamo accingendo ad approvare. Praticamente il patto dei Sindaci è la principale iniziativa europea che unisce le autorità locali e regionali in un impegno comune per migliorare la qualità della vita dei cittadini, contribuendo agli obiettivi energetici e climatici. Nel dicembre 2008, a seguito dell'adozione del pacchetto europeo clima ed energia, la commissione europea ha deciso per la prima volta, di coinvolgere direttamente gli organi politici decisionali locali nel raggiungimento degli obiettivi. Gli obiettivi dell'unione europea, diciamo, richiedono una riduzione dell'emissione del CO2 del 20% entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990 un aumento del 20% della quota dell'energia rinnovabile ed una riduzione del consumo di energia del 20%. A questa... diciamo, al patto dei sindaci hanno ad oggi aderito oltre cinquemila comuni che rappresentano oltre 174 milioni di cittadini. Il Patto dei sindaci, oggi sostanzialmente andremo a ratificare con questa delibera di Consiglio Comunale l'adesione al patto che è sostanzialmente il primo atto che ci accingiamo a fare. Dopo aver aderito al patto, con il patto noi ci impegniamo ufficialmente a presentare entro un anno dall'adesione, un piano di azione per l'energia sostenibile, il così detto il PAES, in cui si definiscono con misure concrete in che modo noi vogliamo raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci. Il secondo passo sarà quello di presentare il piano di azione di energia sostenibile, e a tal proposito diciamo che la Regione Campania ha emanato un bando e quindi parteciperemo a questo bando presentando la nostra proposta insieme ai comuni di Terzigno e Striano, in quanto con quel bando potevano presentare... possono rappresentare richiesta solamente aggregazioni di comuni che superano i cinquantamila abitanti. Il risultato finale di questo processo, però in questo senso devo dire una cosa, secondo me ha ragione Agostino Casillo, cioè quando si parla di cose, ti do ragione in questo caso, Agostino.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sono d'accordo con te, Assessore.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - Quando si parla di cose importanti per la città, quando si parla di politica c'è poca attenzione. In questo te ne do atto, in questo caso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Invito i Consiglieri Comunali a prendere posto cortesemente, e anche gli Assessori.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - C'è poca attenzione e di questo me ne dispiaccio. La seconda fase, quindi, sarà la presentazione del piano di azione per l'energia sostenibile, il quale piano di azione dovrà essere, praticamente, attuato quindi ci dovranno essere tutta una serie di azioni che dovranno essere attuate ed a cosa giungeremo? Giungeremo ad una diminuzione, nel caso in cui queste azioni saranno approvate, una diminuzione delle emissioni di CO2 e ad altri benefici che porteranno ad un miglioramento della qualità di vita, una maggiore fornitura di servizi pubblici, ad una maggiore sicurezza energetica, e allo sviluppo dell'economia locale. Perché sono coinvolte le città in questo Patto dei sindaci? Perché le città, oggi, consumano oltre il 75% di energia mondiale e sono responsabili per oltre la metà delle emissioni di gas serra. Quindi l'amministrazione locale è certamente la forma di governo più adeguata per coinvolgere i cittadini e per riconciliare gli interessi pubblici e privati. Successivamente con il piano di azione che le amministrazioni, ripeto, noi ci impegneremo a presentarlo entro un anno dalla data di oggi, è il documento guida che orienta l'amministrazione verso questa meta di riduzione delle emissioni. E sebbene questi passi sono sembrare impegnativi, essi sono di fondamentale importanza nell'aiutare anche la nostra comunità nel suo cammino verso un approccio integrato e sostenibile alla pianificazione urbana in cui le questioni energetiche e climatiche hanno un ruolo decisivo. Le opportunità quali saranno? Avremo l'opportunità di attingere a fondi europei attraverso il Patto dei sindaci, uno ad esempio di grande strumenti creati d'impulso dal Patto è l'European local energy assistance, il così detto progetto Elena o Elèna come si vuol dire, ed insieme ad altri strumenti a cui potremmo attingere. Quindi oggi ci accingiamo a fare il primo passo con questa delibera di Consiglio Comunale che io invito tutti, sostanzialmente, a votare, a dare un parere favorevole. Noi ci impegniamo ad aderire al Patto dei sindaci ed a dare mandato al Sindaco o ad un suo delegato alla sottoscrizione del patto stesso, che è il primo passo verso, diciamo, le cose di cui ho parlato prima, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora ringrazio l'Assessore per la brillante esposizione. Chiede la parola il Consigliere Ambrosio Antonio Agostino. Se qualcuno del pubblico ha sonno può tornare a casa, non è... prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – Assessore, questo è un argomento, voglio dire, inoppugnabile sia moralmente che politicamente che civilmente, voglio dire, come si fa a dire di no ad una adesione, ad un Patto dei sindaci che devono fare queste cose. Io mi auguro che il comune di San Giuseppe le faccia queste cose, mi auguro che la sua parte la faccia. Ma credo che c'è proprio poco da parlare, le intenzioni sono nobilissime, tu le hai anche spiegate, per noi che lo abbiamo ascoltato, io ti ho ascoltato un po' le avevo pure lette. Quindi noi anticipiamo il voto favorevole di Pdl - Forza Italia.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Se non ci sono altri interventi, scusami Agostino. Il Consigliere Casillo Agostino.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Io sul punto che ritengo essere un punto importantissimo, anzi il più importante di questo Consiglio Comunale, e non solo, è veramente un progetto fondamentale per lo sviluppo, per il futuro di una comunità. Io mi sento di solidarizzare con l'Assessore che ha detto che c'è poca attenzione dalla sua maggioranza, io invece esprimo tutta la nostra disponibilità a contribuire alla realizzazione del PAES. Perché, vedete bene, questo progetto, come diceva bene l'Assessore, è stato condiviso da migliaia di comuni in tutto il territorio dell'Unione Europea è un grosso strumento non solo dal punto di vista morale, perché come diceva il Consigliere Ambrosio, chi è a favore dell'inquinamento, chi non è invece per l'ambiente. Ma non è soltanto questo, il PAES può essere un'occasione di sviluppo economico anche per i territori, perché dall'energia rinnovabile, dal risparmio energetico, possiamo tirare fuori ricchezza, possiamo tirare fuori posti di lavoro per i giovani, possiamo realmente dare una svolta a questo paese. Però questo cammino che l'Assessore ha enunciato, è un cammino non semplice, è un cammino difficoltoso. Perché quello che facciamo oggi è soltanto l'adesione al patto, cioè facciamo una mera dichiarazione di intenti. Allora io credo che su questo punto l'amministrazione abbia la possibilità di marcare discontinuità con quello che c'è stato fino adesso, ovvero la politica dei proclami di cui parlavamo prima poi non supportata dai fatti. Questo è il momento di poter fare dei fatti concreti per la nostra comunità. Perché dobbiamo però non rischiare di fare come hanno fatto migliaia di comuni, anche, anzi in Campania è successo molto spesso fino a questo momento. L'Assessore non ha dato il dato, dovrei averlo segnato poi lo diciamo, cioè del numero di comuni che hanno aderito al patto ma che poi scaduto l'anno, perché dobbiamo dirlo, adesso noi ci impegniamo, entro un anno, a dare la presentazione del piano e poi anche a fare il monitoraggio delle emissioni, ovvero dobbiamo andare a misurare sul territorio del nostro comune quali sono le emissioni che facciamo, quali sono date dalle abitazioni, quali dalle imprese, che tipo di inquinamento abbiamo dalle automobili, per esempio, ed è una cosa molto complessa. Allora io dico non dobbiamo rischiare di fare questa bellissima dichiarazione di intenti e poi di non arrivare al secondo passo. Ovvero andiamo, è successo molte volte e l'ho visto, l'ho seguita perché indirettamente ho seguito attuazione di un altro comune, di molti comuni che andavano poi a Bruxelles, si facevano il viaggio, la Giunta, la stretta di mano, le fotografie, poi passava l'anno e non presentavano il piano. Allora io la prima cosa che direi, l'impegno che vuole prendere l'amministrazione senza viaggio a Bruxelles perché non è il caso di farlo, penso che lo condividete tutti quanti, uno ci va in modo... con mezzi propri. Ma quello che vorrei dire all'Assessore, alla Giunta e alla maggioranza e a tutto il Consiglio Comunale, è che non dobbiamo fare quello che è successo poc'anzi e che abbiamo... di cui abbiamo parlato poc'anzi, ovvero della vicenda del bando sulle scuole. Dobbiamo programmare degli interventi affinché non si corra dietro al bando, perché l'Assessore prima lo ha detto, noi avevamo cinque giorni per presentare il progetto. Bene, allora chi è che poi vince la sfida? I comuni che fanno progettualità, quelli che hanno già lavorato, che già sanno quali sono le difficoltà, quali sono gli interventi prioritari da fare. Allora io dico in questo anno c'è necessità di

programmazione, ovvero iniziare già a programmare gli interventi, cominciare a capire quali sono le falle energetiche, quali sono le possibilità di riqualificazioni energetiche ed edifici scolastici, della casa comunale, di incentivi che si posso promuovere sul territorio per le aziende che vogliono investire sul risparmio energetico, la zona franca per esempio se le Start up verranno incentivate, cercare di far nascere delle Start up che si occupano di energia rinnovabile, di risparmio energetico. Per mia esperienza opero anche in questo settore del risparmio energetico e conosco le grosse opportunità che a volte non vengono prese per la poca attenzione, quella che esprime l'Assessore Miranda cercava di condividere con chi era distratto mentre relazionava. Io voglio ribadire la nostra disponibilità, non è vero che non ci siamo, noi ci saremo nelle commissioni, siamo presenti sempre al Consiglio Comunale, anzi, lancio l'invito all'Assessore a fare un appuntamento a brevissimo per parlare del PAES con noi, siamo disponibili a dargli tutto il nostro contributo. Però deve essere un contributo fattivo, cioè, a noi non interessa la politica chiacchierata, la politica della riunione in cui si parla, la politica degli intenti, c'è bisogno della politica dei fatti, perché il nostro paese per venti anni o forse trenta anni, la politica si è arrovellata su se stessa, è stata autoreferenziale, non ha pensato agli interessi del cittadini. Allora, se questa amministrazione vuole marcare discontinuità, questa è un'occasione valida, giusta. Mi avvio alla conclusione dicendo che io ho analizzato un PAES di un Comune un poco più importante, più grosso non che i comuni piccoli non siano importanti, e solo per renderci conto di quello che stiamo affrontando oggi e della responsabilità che ci prendiamo oggi di fronte ai cittadini, voglio dire che, ad esempio, fare un impianto fotovoltaico sulla casa comunale ha inciso sulla riduzione delle emissioni delle 0,009, per dire questo che anche degli interventi che possono sembrare importanti poi per raggiungere questo obiettivo del 20% è un obiettivo enorme. Ad esempio non è bastato a questo comune che non cito per non fare pubblicità, è un Comune di centoventi mila abitanti, è una città possiamo dire, avere un impianto fotovoltaico enorme, di parecchie di giga watt, ha inciso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, dillo il comune, è Salerno? E' il Comune di Salerno?

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - No solo, questo qua è comparabile.

INTERVENTO DEL PRETORE – Si può dire.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Va bene, non è un problema, noi li abbiamo studiato gli altri PAES.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consiglieri dopo do la parola a tutti. Facciamo completare.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Dopo te lo faccio vedere.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Dopo lo guardiamo insieme, per dire che non soltanto questo...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Questo era soltanto per dire che questi interventi, anche così massivi, contribuiscono per pochi punti percentuale. Quindi c'è necessità di fare intervento un complessivo, di avere una progettualità complessiva, ad esempio sulla mobilità sostenibile, cercare di limitare l'uso delle auto, intervenire anche, ad esempio, con l'installazione di impianti anche eolici, sostituire l'illuminazione ad esempio con illuminazione a led, noi ne abbiamo discusso anche in Consiglio Comunale dell'impianto di illuminazione del comune, adesso abbiamo una convenzione in atto, probabilmente sarà difficile, per esempio, adesso andare ad intervenire su quella per fare, invece, un sistema di illuminazione a led. Quindi io dico rendiamoci conto che stiamo prendendo un impegno importante e che nel caso in cui non riuscissimo a vincere questo bando che viene richiamato dall'Assessore, perché può darsi pure che, come è successo, non riusciamo a vincerlo, il Comune dovrà ugualmente, per rispettare il patto, programmare degli interventi. Allora è necessario poi, che quella disattenzione che prima l'Assessore ha palesato non ci sia, perché nel momento in cui dovranno essere indirizzate delle risorse su questo tipo di interventi dovrà essere fatto. Allora lì davvero vedremo se ci sarà la politica dei fatti oppure saremo di fronte ancora ad una bellissima dichiarazione di intenti che resterà soltanto, però, una carta. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Casillo. Un attimo solo, ha fatto richiesta, se mi fate condurre, altrimenti io me ne vado, arriva Peppe Menzione, allora, il Sindaco ha fatto richiesta di intervento, dopo che hanno finito gli interventi, tutti i Consiglieri Comunali ci sarà la replica finale dell'Assessore che ne ha ampiamente facoltà. Prego Sindaco.

SINDACO - Presidente io ripeto, ma vorrei essere chiaro perché vorrei una volta per tutte che l'amico Agostino Casillo riuscisse a comprendere, o meglio, percepisse il vero senso del mio intervento che non vuole essere provocatorio ma vuole essere veramente costruttivo. Perché siamo in un aula consiliare che non è un aula consiliare stracolma, non abbiamo tante persone che partecipano, quindi da parte nostra ci potrebbe essere il tipico atteggiamento di chi conosciamo a menadito i presenti, amici del Consigliere x, amici del Sindaco, amici di un gruppo politico, siamo in

venti e quindi potrebbe anche passare il messaggio del silenzio, farlo sfogare perché c'è il gruppo politico suo che vuole sentirsi dire determinate cose e quindi ce ne andiamo a casa. Non è questo il nostro senso, non è questa la nostra politica ma noi siamo qui, vogliamo discutere. Vogliamo discutere però, caro Consigliere Casillo, vogliamo discutere affinché si facciano degli interventi costruttivi, perché dire che io sono bravo e non si mette in campo una condotta dell'essere bravo, è essere non coerenti con se stessi. Cioè di ripetere otto volte la politica del fare, la politica del fare che mi sto quasi preoccupando che l'amico Agostino Casillo abbia pure lui ha fatto richiesta di partecipare al gruppo di Forza Italia e la politica dei proclami non porta da nessuna parte, ripeto, proprio perché lo spirito vuole essere costruttivo. Ripeto, comprendo perfettamente che qualcuno debba fare l'opposizione e debba comunque dire determinate cose, però il Consigliere Casillo dimostra, ripeto, cerco di esprimere dei concetti che non siano assolutamente offensivi nei confronti del Consigliere Casillo e del gruppo che rappresenta, ma dimostra di avere poca percezione delle cose, e mi spiego. Il Consigliere Casillo sa che per la prima volta nella storia d'Italia tutti i comuni italiani non hanno ancora approvato il bilancio? Il Consigliere Casillo sa che quando parla di materia ambientale, nonostante tutti i nostri sforzi e sono stati molteplici, sono stati tanti, rispetto alla questione della raccolta differenziata e continuano rispetto a quella che è, appunto, la possibilità di rendere partecipe la città su questo argomento, nonostante lo Stir oggi sia chiuso noi non abbiamo determinate questione, almeno al momento, non abbiamo ancora emergenza nella città. Certo, ci sono tante cose da fare, per l'amor di Dio, e chi lo nega. Se siamo costretti qui a ripulire i fognoli dopo venti anni e praticamente, a vedere la presenza al sole di ratti che erano praticamente lì, costretti a vivere da decenni e stiamo facendo delle cose che sono di normale amministrazione che sottraggono energia. Certo, se siamo qui a buttare a terra quattordici pali cementizi dove vi erano, praticamente, dei fili dell'Enel e siamo qui a fare la garetta per spostare, ma il Consigliere Comunale Agostino Casillo lo sa che sono appena trascorsi nove mesi, dieci mesi? Il Consigliere Comunale parla facendo finta di non sapere che per poter avere dei progetti pronti di certo dovevi avere un Comune che avesse una macchina amministrativa già collaudata? Il Consigliere Comunale forse fa finta di non sapere che molti dirigenti sono stati, praticamente, sostituiti, che un'intera macchina comunale, soprattutto, sull'ufficio tecnico è stata ricostruita? Il Consigliere Comunale fa finta di non sapere di tutte queste cose?

FUORI MICROFONO

SINDACO - Ripeto, chi si propone alla guida della città non può non sapere che c'è un capitolato d'appalto sulla pubblica illuminazione e continua sui led, c'è un capitolato approvato.

FUORI MICROFONO

SINDACO - C'è un capitolato approvato della Commissione Prefettizia al di là di quella che è la questione. Dico, se veramente uno vuole fare opposizione costruttiva, come va sbandierando qui e poi puntualmente, invece, in altre sedi fa altre cose, allora deve mettersi veramente a disposizione della città. Deve dire io sto qui, ditemi quando c'è una riunione, organizziamo una riunione sulla pubblica illuminazione, E cerchiamo di fare quello, pare che sia stato mai negata la disponibilità dell'Assessore Miranda. Siamo qui, dacci la tua disponibilità a discutere su quello che abbiamo già discusso all'epoca. Se c'è la possibilità di migliorare questo capitolato, non c'è, se c'è la possibilità di poter fare determinate cose, però cerchiamo anche di essere concreti. Cerchiamo di dire cose concrete, le cose concrete di certo io lo dico, non passano attraverso... avete perso due finanziamenti, lo ripeto, lo ribadisco, non c'è nessuno ma lo voglio ripeto. A prescindere dal fatto che ti distrai quando l'Ingegnere Miranda puntualmente ti risponde e ti ha detto 38 paesi su 350 paesi per la messa in sicurezza dove la Regione Campania, molto probabilmente, aveva già dei progetti che sono, praticamente, da anni lì pronti, che sono sicuramente progetti più completi, poi ci sono dei meccanismi che conosceva bene Bassolino e che conosce anche Caldoro, intelligenti pauca, quindi arrivati a un certo punto ci sta quel tipo di amministrazione, ma guarda non vuol dire perché stai già pensando quali sono i... quello è il meccanismo, il meccanismo del Presidente della Regione che si sente dire dall'amministratore del paese Pago di Lauro io ho il progetto su questo tipo di situazione, perfetto tenetelo presente, è un progetto presentato già in tempo, il comune ovviamente si adegua, ma penso che non stia dicendo niente di strano da quello che sento dire. Poi i cinque giorni di tempo, ma il Consigliere Agostino Casillo, caro Vice Sindaco, pretendeva che tu dal primo dicembre 2012, con quello che hai trovato, avessi avuto già pronti tutti questi progetti. Allora dico, per non andare nel mondo dell'utopia, della città del sole, cerchiamo di fare interventi più concreti, interventi veramente più concreti, stiamo qua, dacci una proposta, consigliaci qualche cosa che questa amministrazione possa recepire, vogliamo una proposta da te su qualche cosa che tutti insieme si possa portare fino in fondo. Te lo sta chiedendo il Sindaco di questa città, affinché tu smetta di dire, proclami, proclami, proclami, noi non dobbiamo proclamare niente, perché alla fine di questa vicenda, alla fine di questa corsa, fra cinque anni, caro Consigliere Casillo Agostino, se fra quattro anni, se avremmo dispensato proclami la gente vedrà che avremo dispensato proclami. Noi non è che noi stiamo qua e rispondiamo e cerchiamo di convincere l'amico Annunziata nel pubblico... ah, hai visto quanto siamo bravi. Se ne accorgerà fra quattro anni se abbiamo realizzato o no le cose che avevamo messo nel programma, se non le avremo realizzate non ci possiamo fare niente, vuol dire che saremo incapaci, toccherà a qualcuno altro, e ci auguriamo che possa toccare alla vostra parte politica. Anzi, se dovessimo essere, e mi prendo già da adesso l'impegno, spiazzati per la nostra incapacità, daremo il sostegno a voi, affinché tocchi a voi. Però, voglio dire, ci volete mettere veramente a disposizione le vostre energie affinché il paese voli veramente al di là della questione della separazione, della questione partitica o degli schieramenti, perché questi proclami del Consigliere Agostino Casillo a mettersi a disposizione della città, devono diventare fatti, voglio

sapere su quale argomento sei a disposizione, su che cosa ti vuoi mettere a disposizione perché ti seguo io personalmente. Io vorrei sapere, pubblicamente, dal Consigliere Casillo, qual è il suo tempo a disposizione della città, perché lo seguo io insieme all'Assessore Miranda. Se lui mi dice che è pronto dal lunedì dalle 9 alle 11, io vengo qui dalle 9 alle 11, se lui mi dice che è pronto dalle 15 alle 18 io vengo qui dalle 15 alle 18. Anche di notte, anche di giorno, sacrificando pure i miei affetti familiari, ma sono disposto a seguirti, nella mia incompetenza rispetto alla tua, però ti voglio stare vicino, avrai il mio afflato affinché questo paese voli, grazie anche al tuo contributo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ne hai facoltà, ma mi sembra che è stato un intervento abbastanza moderato, però poi dopo avrà lei... mi sembra che il Consigliere Ambrosio Antonio Agostino ha chiesto di parlare, oppure facciamo replicare, non ci sono altri interventi, quindi abbiamo l'intervento, e poi alla fine chiude l'assessore. Va bene. Prego Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Allora, innanzitutto io vorrei dire al caro Sindaco che di coerenza con se stessi certamente non la viene ad insegnare lei la coerenza, ha capito. Quindi non mi si permetta di dire deve essere coerente con se stesso perché noi della coerenza ne abbiamo fatto una bandiera e noi non abbiamo mai dimostrato incoerenza, l'incoerenza se la vada a cercare con chi è stato a governare e con chi adesso critica ed ha fatto il Presidente del Consiglio Comunale con una Giunta che adesso sta criticando e gli fa...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cortesemente. Rientri.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Non voglio essere interrotto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Rientri nell'ordine del giorno, Consigliere per favore.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Non parliamo di coerenza. Perché c'è una storia di coerenza, non parliamo di coerenza perché ci ha governato insieme e che adesso vede come il male assoluto. Non parliamo di coerenza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Andiamo avanti, resti all'ordine del giorno? Cortesemente. Fare il Presidente del Consiglio non significa governare, comunque si attiene nell'argomento all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - È stato a maggioranza insieme.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vuole stare all’ordine del giorno

cortesemente.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) – Non parliamo di coerenza. Il sindaco ha parlato...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non mi costringa a togliere la parola. Evitiamo questi battibecchi. Dica tutto quello che vuole però cortesemente cercando di stare all’ordine del giorno. Grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Insegnamenti sulla coerenza non li accettiamo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco, sindaco, cortesemente.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) – Presidente, non voglio essere interrotto. Io sono stato ad ascoltare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Sono stato ad ascoltare perché questo è il modo di fare, di interrompere, di non ascoltare perciò, purtroppo, questi sono a volte i risultati, i risultati che vede la gente, perché la gente, perché comunque, i cittadini come tutti quanti sanno, stanno guardando, stanno valutando e stanno già cominciando a dare dei voti all’amministrazione e quindi poi lo vedremo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Presidente, se mi interrompe anche lei. Lei mi consenta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Deve rientrare nell’ordine del giorno.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Vediamo. Non mi pare che il Sindaco sia rientrato nell’ordine del giorno perché io avevo parlato del PAES. Entriamo nel Paes.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - La coerenza mia è all'ordine del giorno, la coerenza mia è all'ordine del giorno? Presidente, ci sono le registrazioni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ha fatto una piccola digressione e lei ci sta già da dieci minuti. L'ha fatta pure lei la digressione, adesso vada nell'ordine del giorno, grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Leggiamo le registrazioni tanto Adesso il Vice Segretario farà pure più attenzione a mandarlo sulla email di capogruppo, quindi ce lo leggiamo e lo condividiamo con tutti.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Per entrare nel punto, il Sindaco ovviamente quando parlano gli altri è disattento perché gli piace tanto parlare però poi si distrae quando parlano gli altri, perché come avevamo detto, parlando del PAES, entriamo nel punto, io ho fatto un intervento di estrema condivisione di quello chi diceva l'Assessore Miranda, di estrema condivisione. E il Sindaco era disattento perché quando abbiamo parlato del led ho detto proprio questo, che noi abbiamo detto, il Consigliere Casillo sa. Lo sa benissimo perché il Consigliere Casillo ha chiesto l'intervento della commissione, dell'Assessore, c'erano anche i consiglieri, c'era anche il Consigliere Santorelli, c'era anche il Presidente Saverio Carillo che non vedo, è andato di nuovo a fumare, ok, però ascolta. E quindi abbiamo parlato di questa cosa, abbiamo valutato, noi abbiamo parlato di questi led e diceva che adesso abbiamo questa convenzione ed è difficile da fare quindi io ho detto proprio questo, le registrazioni ci sono, un po' di attenzione in più e non avrebbe fatto gaffe. Per quanto riguarda le proposte che noi facciamo all'Assessore, e poi non parliamo di tempo e di altro perché lei è retribuito per la sua, per essere qui a tutte le ore del giorno e della notte. Noi non siamo, purtroppo, per vivere lavoriamo di altro e quindi noi facciamo i nostri interventi, veniamo alle commissioni quando dobbiamo venire, saltando le nostre ore di lavoro, facciamo le tre di notte per studiare le carte del Consiglio Comunale e facciamo tutto quello che devono fare i Consiglieri Comunali e siamo sempre presenti in questa aula a dare il nostro contributo, e non solo. Ed io, nel mio intervento ho fatto la proposta al Sindaco, anche su questo era disattento, e le registrazioni ci sono, io ho fatto una proposta di appuntamento all'Assessore Miranda per parlare del PAES, e per dare il nostro contributo, per mettere le nostre conoscenze, magari riusciamo a mettere in rete dei saperi, cerchiamo magari qualche altro... di fare qualche incontro con qualche altro comune che è più avanti. Noi le nostre conoscenze le vogliamo mettere a disposizione sulle cose concrete, però non ci va che, innanzitutto che il Sindaco parli di queste cose, parli di coerenza, entri nelle cose personali, perché noi vogliamo parlare di politica e delle cose concrete per il paese. Allora su questo noi

proporremmo all'Assessore di fare una verifica, già da adesso, degli interventi possibili, che nel nostro Comune si possono fare, anche dei minimi interventi. E noi ci saremo a dare il nostro contributo, però non ci va la politica della collaborazione con le chiacchiere, perché dobbiamo dirlo anche sulla raccolta differenziata che si diceva al 61...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo vede come va fuori argomento Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Il Sindaco ha parlato di differenziata, ha parlato di... c'è la registrazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene Consigliere. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Sto rispondendo al Sindaco, i ratti, ha parlato dei ratti, non c'erano i ratti all'ordine del giorno, però sono spuntati i ratti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Sono spuntati i ratti in tutto il paese e non c'erano nell'ordine del giorno. Quindi sulla differenziata, ad esempio, noi avevamo chiesto di dare un contributo fattivo con una cabina di regia, per essere coinvolti nelle scelte. Invece il Sindaco pensa che collaborare vuol dire fare una riunione e venire a dire quello che ha fatto l'amministrazione, ma questa non è collaborazione a cose fatte. Se sul PAES, ad esempio, l'Ingegnere Miranda quando dovrà presentare il progetto alla Regione, ci confronteremo, ci vedremo, io gli ho detto già la settimana prossima ci vediamo, noi daremo il nostro contributo, magari riusciremo a prendere qualche punto in più, magari, chi lo sa. Però noi siamo disposti questa è la politica fattiva e non andare a parlare di coerenza, perché chi proprio di coerenza non può parlare, insomma, lo sa, lo sa e non entriamo nei particolari perché già ci siamo entrati. Allora la nostra partecipazione è totale, noi stiamo dando il massimo contributo, su tutte... Presidente per piacere, vorrei un po' di attenzione.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - E quindi noi continueremo per la nostra strada perché, ripeto, a noi che le scuole di San Giuseppe non siano state ristrutturare, per noi è una disfatta, a noi ci piange il cuore, non siamo quelli che lucrano politicamente su una sconfitta per il paese. Ma di cosa stiamo parlando, noi non stiamo assolutamente dicendo questo, anzi, a noi c'è grosso

rammarico per queste occasioni perdute, il nostro paese non può più subire questo tipo di sconfitta. Allora noi dobbiamo necessariamente... per piacere, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vada alla conclusione Consigliere, perché ha ripetuto gli stessi concetti. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Per piacere, ci sono le registrazioni, poi dopo ce le leggiamo. Allora se vogliamo andare ad una collaborazione fattiva noi siamo disponibili a mettere in campo tutta la nostra forza, la nostra competenza di un gruppo di parecchie decine di ragazzi che stanno lavorando su tutto. Stanno lavorando sulla 328 per fare una proposta come già abbiamo fatto nel Consiglio Comunale tematico, vedremo perché prima l'Assessore Miranda aveva preso degli impegni, io spero che adesso l'Assessore Dolores per le prossime gare d'appalto lo farà, tutte le cose che erano state dette. Quindi noi le proposte le facciamo, stanno a verbale, perché i verbali, caro Vice Segretario, inviateli anche al Sindaco se non glieli inviate, perché magari se ne dà una lettura.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Ma io invito a leggere anche il verbale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco cortesemente.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Nei verbali ho fatto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si avvii alle conclusioni per favore.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Ho fatto un invito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si avvii alla conclusione. Grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Smetterla di fare degli interventi su un intervento che era stato propositivo, che era stato di grande apertura fare un intervento del genere per arrampicandosi sugli specchi, andando a fare delle affermazioni non veritiere, andando ad offendere su cose che non ha proprio di cui, il Sindaco, insomma, non può proprio insegnare niente, soprattutto a noi, insomma.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere. La parola ml consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – Presidente, io pensavo che stasera veramente su questo argomento si potesse fare una bella votazione, Perché ogni tanto si può fare pure una votazione bella e l'argomento lo meritava se non fossimo proprio capaci noi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è che ha un telefonino.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Alterare pure le cose possibili. Tu hai fatto un bel intervento, secondo me i nostri interventi dovevano durare un minuto, e dire sì, andiamo avanti. Noi questo volevamo fare, poi sentiamo dire di fogne che sono venti anni che non si pulivano, posso garantire che io le ho sempre fatte pulire. Di topi che escono da venti anni, cioè che sono da venti anni dentro, cioè, che sono da venti anni dentro, ci dovrebbe essere gli elefanti, perché poi la vita media del topo è di un anno e mezzo. Tutti i topi che vedete adesso, sono di adesso perché il topo vive un anno e mezzo, i topi vivono un anno e mezzo. Allora sono tutti topi che con la vecchia amministrazione, i topi non c'entrano.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Proliferano i topi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Andiamo avanti, i topi di venti anni, ancora, ma Luigi, mi devi credere è stato alterato un intervento che tu hai fatto. Io ti ho ascoltato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Fate intervenire il Consigliere, cortesemente. No volevano dire che i topi proliferano, c'è questo ricambio. Prego, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Va bene, ma non è questo il problema. Poi io inviterei il Consigliere Casillo ad essere più calmo, se mi consente, visto che quando non ci sarà questa amministrazione toccherà a voi, non toccherà al popolo scegliere, loro ti trasmigreranno tutto il loro, se tu verrai eletto tu, perché il popolo non vota, se la vedono loro, non ti preoccupare, se la vedono tutte cose loro, tu devi fare il bravo, se tu fai il bravo loro, però tu mi pare che vuoi litigare, e io farei il bravo al posto tuo. Noi stiamo fuori gioco però noi crediamo che sia sempre il popolo, e quindi fateci spendere una spada e noi non vogliamo dire che state governando male o bene, non diciamo, state governando e dovete governare. E poi l'amministrazione se la sceglie sempre la gente, perché noi contiamo al 30, al 40, al 50, gli altri 50 sono quelli là che hanno deciso di votare voi, hanno fatto bene o male, lo vedremo, però voi siete legittimati da quel popolo che non controllate perché c'è una parte del popolo che è l'opinione pubblica che non la controlla nessuno. E quindi non ti credere che loro ti possono fare il coso, tu fatti sempre i discorsi tuoi. Andiamo avanti. Poi io mi permetto di dire una piccola cosa all'Assessore, Luigi tu vedi che quando ci incontriamo qualche volta scambiamo anche qualche chiacchiera,

insomma, e io ti voglio fare un appello costruttivo. Io capisco che dai banchi vostri, dite no, questo chissà questo che ci vuole dire, no, io voglio dire una cosa bella ed a te lo dico che sei l'Assessore al ramo, ma ti sembra, parliamo di vivibilità, parliamo di ridurre gli scarichi tossici, parliamo di una cosa bellissima e se parliamo di vivibilità di ambiente che nella sua interezza, noi lo dobbiamo tutelare, ed un paese civile ha una pubblica illuminazione degna di questo nome? Sì. Le segnalazioni sulle discrepanze della ditta appaltatrice le sto facendo solo io. Chi ha segnalato che le morsettiere a filo palo, non sono sabotaggi, le morsettiere a filo palo sono quelle cassettoni che non fanno parte del sabotaggio, sui giornali non lo hai mai detto il Sindaco che sono state sabotate le morsettiere, lui parla di cose spente. Il sabotaggio delle morsettiere, ma le morsettiere fanno parte della normale, della ordinaria manutenzione, vogliamo aggiustarle? Dopo le mie denunce ne hanno aggiustate quattro o cinque con lo shock, c'è lo shock in Via Purgatorio andate a vedere lo shock, uno. L'impianto spento Via Pianillo, spento, sempre, praticamente non credo che il sabotatore va tutte le sere lì, si starà attento il sabotatore, due. Tre, Assessore perché tu sei l'Assessore al ramo e mi rivolgo a te, con il permesso del Presidente, ma questi lumini che hanno messo sostituendo le lampade bianche che facevano luci, sono conformi al codice della strada? Tu hai i valori del lux? Perché i valori dei lux te li porto io.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere un attimo solo, se lei mi fa un'interpellanza sull'argomento, le prometto che al prossimo Consiglio Comunale utile io gliela metto all'ordine del giorno, come l'ho messa quella dell'autocompattatore per la prossima.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Ho finito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quella, però non mi venga. Va bene.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Ho finito, Assessore, un ultima cosa e concludo. Assessore, controlliamo la lux, controllammo per le morsettiere, per gli impianti spenti, a parte il sabotatore, i lux, questo impianto messo nuovo, sostituito le lampade bianche, con le lampade gialle, non sono conformi al codice della Strada. E poi, se te lo vuoi appuntare e che sia messo anche a verbale, sul cantiere di San Giuseppe Vesuviano non esistono mezzi della Citelum, non esistono operai della Citelum, io li ho chiesti. Esiste una ditta che dovrebbe fare un subappalto massimo del 30% e fa il 100%, lo potete verbalizzare e valte a verificare queste cose. Perché un paese civile merita, innanzitutto, una pubblica illuminazione civile.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora la parola al Sindaco.

SINDACO - Comunicare alla città, non voglio fare nessun tipo di polemica, poi la città sa bene, è uscito anche un articolo sul “Il Mattino”, che cosa intendo dire. Abbiamo denunciato con più interventi sia della Ps che con delle relazione redatte a firma del Comando dei Vigili Urbani, diversi atti di sabotaggio presso diverse cabine della città, proprio sulla pubblica illuminazione, di fili strappati che ci sono stati, praticamente, identificati come atti non vandalici perché non potevano essere strappati da un soggetto qualsiasi, ma da un soggetto competente a Via Aielli, cabine completamente e ripetutamente e reiteratamente manomesse in tutta la città. Abbiamo poi deciso di mettere del ferro intorno alle cabine e a Via Nappi, prima di aver messo del ferro, erano state staccate, dove puntualmente, per venti giorni di seguito, erano state staccate. Tra le altre cose gli organi di Polizia Giudiziaria stanno anche verificando alcune delle telecamere. Guarda caso, alle ore 19 di circa quindici fa, venti giorni fa, dopo che poi che fu passata la notizia alla stampa, il soggetto che aveva staccato la pubblica illuminazione a Via Nappi è uscito dalla propria abitazione e con un arnese che non è un arnese ma un arnese professionale, ha del tutto divolto la fascia di ferro a custodia della cabina della pubblica illuminazione. A Via Rossilli abbiamo trovato una cabina con un giravite conficcato, e allora caro Presidente del Consiglio Comunale, due sospetti fanno una prova. Qua ce ne sono più di due, troppi, forse troppi. C'è qualcuno, forse, che non vuole che la pubblica illuminazione a San Giuseppe funzioni. Perché non si può addebitare al bullo di 14, 15 anni una serie continua e reiterata di atti che non sono vandalici ma sistematici, a fare in modo che il paese resti al buio. Perché non si può addebitare ad un bullo la rottura di una fascia di metallo a Via Nappi, così come certificato dai vigili urbani e carabinieri e dalla Ps. Non si può, perché un ragazzotto non può rompere una fascia dopo che abbiamo comunicato anche a Metropolis e anche a “Il Mattino” questa cosa e dopo che ci è arrivata la Ps. Sono troppi atti, come è possibile che a Via Rossilli c'è un giravite conficcato e resti al buio per mese e mesi. E dopo aver aggiustato Via Rossilli vien ripetuti questo atto vandalico e vengono tirati e strappati dei fili. Puntualmente non si riesce a comprendere. Tanto è che stiamo verificando delle telecamere, sono le stesse telecamere che sono servite magari per altre cose e stanno servendo per altre cose e stiamo verificando anche quelle telecamere. Vedremo se riusciamo ad individuare i responsabili perché al di là della volontà di voler partecipare a migliorare il paese, questi atteggiamenti del genere non portano al miglioramento del paese. Questi non sono atteggiamenti che possono portare al miglioramento del paese, questi sono atteggiamenti che cercano di far comprendere all'opinione pubblica che un amministrazione è inefficiente sulla pubblica illuminazione. Però il popolo non è bue, caro Presidente del Consiglio Comunale, perché qualcuno pensa che il popolo è ancora bue, il popolo non è bue. E come ho detto precedentemente, perché forse il mio italiano è poco compreso, non è che per quanto ci riguarda decideremo noi chi farà il Sindaco, perché se dovessimo decidere lo decidiamo noi non lo decidiamo per Agostino. Ma se dovessimo essere soggetti che possono determinare una scelta nell'ambito di quello è un consenso, “affezionato”, noi sceglieremo sempre Agostino

Casillo, su questo non si discute proprio. Questo lo ripetiamo, lo ribadiamo, nonostante le diversità di vedute, nonostante le lungimiranze e mi auguro che, ovviamente, questo Consiglio Comunale sia sempre vivo perché anche questo fa parte del gioco, anche questo pepe che c'è in questo Consiglio Comunale al di là di quello che ci si dice, comunque, arricchisce la città, comunque dimostra che c'è gente che pensa, che è autonoma, che ha delle idee diverse e che vanno rispettate. Certamente non condivido le vostre idee, non condividiamo le vostre idee, voi non condividete le nostre, ciò non significa, qualcuno fa anche atti, mette in campo, in politica ci sono anche le furbizie, ci sono pure voglio dire, mette in campo dei ragionamenti per mettere in luce, per amplificare forse quel difetto che può evidenziarsi in un'amministrazione e qualcuno altro cerca di nascondere. È come in una squadra di calcio, l'allenatore o gli allenatori sanno bene che nel mettere in campo la propria squadra, non è la squadra perfetta, non esiste la squadra dei sogni. Ci sono sempre delle *défaillance*, dei difetti. Quindi questo sale arricchisce questo consesso civico, questo sale a mio modesto avviso arricchisce la città perché vi è una parte della politica che pensa diversamente da noi e noi, ovviamente, cercheremo di realizzare perché siamo stati delegati dal popolo anche ampiamente, a portare avanti ad amministrare questa città e il governo della città. Ma resta il fatto che il popolo non è distratto, caro Presidente del Consiglio Comunale. Grazie anche agli organi della stampa il popolo sa bene che sono stati fatti atti vandalici e non da soggetti e non sono atti di bullismo, ma sono degli atti studiati, mirati. Me ne assumo le responsabilità, sulla pubblica illuminazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Penso che a questo punto di dare la parola all'Assessore. Però all'Assessore voglio dare anche io un contributo per quanto riguarda il discorso della pubblica, io invito i Consiglieri Comunali che vogliono portare all'ordine del giorno questo argomento, che è un argomento molto sentito dalla città, di far una interpellanza o una interrogazione consiliare e sarò ben lieto di portare l'argomento in Consiglio Comunale laddove abbiamo più tempo pure per poterlo discutere. Prego Assessore.

ASSESSORE MIRANDA - Giusto per un chiarimento per quanto riguarda il bando del PAES, scade venerdì. Quindi noi ce la giochiamo, nel senso che presenteremo la nostra proposta insieme agli altri due comuni che ho citato. Ma questo non significa che noi ci fermiamo alla presentazione della richiesta di finanziamento, noi il PAES lo facciamo comunque, cioè se noi fra un mese non sappiamo che fine ha fatto questa richiesta di finanziamento o non abbiamo notizia o non abbiamo, noi partiamo, partiamo con la redazione del PAES. Quindi questo giusto per chiarire, poi mi si consente anche a me Presidente una divagazione perché diciamo si è parlato di politica del fare, si è parlato di situazioni in cui l'ufficio tecnico sarebbe stato inadempiente, io voglio ribadire qui che l'ufficio tecnico, a meno a detta di molti, sta lavorando in questo periodo come mai ha fatto. Si stanno... noi abbiamo ereditato una situazione che è a dir poco disastrosa e sulle scuole, Agostino, cioè perciò ti invito, noi forse pecchiamo proprio di questo Sindaco, pecchiamo di mancanza di

comunicazione nelle cose che facciamo. Sulle scuole, con i fondi, perché poi quando si dice io voglio contribuire con delle proposte, bisogna presentarla per intero, cioè quando si presenta una proposta, quando si dà un contributo si dice io voglio fare questo, ma voglio farlo con queste risorse. Ma se tu non hai le risorse, io voglio costruire a San Giuseppe la Torre Eiffel ma le risorse non ce l'ho per fare la torre Eiffel. Quindi il Sindaco, il Sindaco ha detto sostanzialmente che noi non facciamo ancora il primo bilancio, cioè noi ancora non lo facciamo, il primo bilancio della nostra missione ancora non c'è, sarà questo che ci accingiamo ad approvare. Però, nel frattempo, che cosa abbiamo fatto? Non è che siamo stati con le mani in mano, abbiamo messo mano a tutta una serie di manutenzioni, chiamiamole ordinarie ma che in un certo senso sono state straordinarie perché erano venti anni che non si facevano. Sto parlando della scuola Luonghi.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Parliamo tutti e due però è bene che ci si sappia, no?

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - No no, figurati, in modo tale che rimanga pure agli atti perché qua sembra che la nostra amministrazione se ne sta con le mani in mano dalla mattina alla sera, all'ufficio tecnico si gioca a poker e si fumano le sigarette. Che cosa abbiamo fatto? Sembrerà poco ma la scuola Luonghi, erano anni, anni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Carillo, stai ancora a fumare, fumi ottanta sigarette in Consiglio Comunale, ottanta. Scusami Assessore.

ASSESSORE MIRANDA - Erano anni che non si mettevano mani al rifacimento della copertura della scuola Luonghi, puntualmente ogni anno, appena ci siamo insediati, erano valanghe di richieste delle Presidi, con le aule con delle perdite, eccetera, eccetera, abbiamo messo mano e, con molto sforzo, sembravano interventi di manutenzione ordinaria ma per noi in questa fase, con queste risorse sono delle cose straordinarie, io le ritengo straordinarie. Abbiamo rifatto completamente il manto della scuola Luonghi. Dice avete tinteggiato e avete riqualificato la parte bassa dell'edificio Capoluogo? Sì lo abbiamo fatto. Per la prima volta, erano venti anni, a dire da chi ci stava dentro, io ho pure le foto di come era la situazione, abbiamo ritinteggiato tutto l'asilo del piano terra, tutto il pianoterra del Capoluogo. Abbiamo per la prima volta risistemato, ed è la prima volta che aprono... non lo sapete ma lo abbiamo fatto.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Lo abbiamo fatto con gli operai nostri, abbiamo anche risparmiato, Dottore Ambrosio. Con gli operai nostri, abbiamo comprato solo il materiale. Dice è iniziato l'anno scolastico e per la prima volta non c'è stato il bombardamento delle Preside, il bagno è rotto, no, non abbiamo sistemato, non sto dicendo questo. Ma abbiamo messo in condizioni le scuole di poter ad aprire, perché qua a questo stiamo, che le scuole non possono aprire. Quindi i bagni li abbiamo messi a posto, le finestre le abbiamo messe a posto, c'erano i vetri rotti e abbiamo aggiustati i vetri. Sono sciocchezze ma l'abbiamo fatto. La scuola Pace la stiamo riqualificando in questo periodo.

FUORI MICRONO

ASSESSORE MIRANDA - Se mi fa parlare, abbiamo fatto la scala davanti con la rampa di accesso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere faccia parlare.

ASSESSORE MIRANDA: Abbiamo abbattuto le barriere architettoniche con la rampa di accesso per la scuola Pace. I lavori stanno continuando. Dice le cose ereditate, l'asilo Croce Rossa, l'altro giorno, abbiamo fatto il collaudo dell'asilo Croce Rossa, e cosa c'è voluto per fare questo collaudo. Tecnico amministrativo, abbiamo dato delle indicazioni, eccetera, eccetera, però che c'è voluto per tirare fuori le carte, per tirare fuori le cose. Si apre, la parte dell'asilo Croce Rossa, diciamo, dell'edificio è completo.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Si apre, si apre. Nel collaudo tecnico amministrativo vedremo quanti soldi avanzeranno per la sistemazione esterna dell'asilo.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Dipende dai soldi che troveremo e dal progetto. Il wi fi, lo abbiamo messo, il wi fi in piazza, piccola cosa ma l'abbiamo fatta. Lo stiamo facendo anche per le altre periferie, quindi, metteremo il wi fi anche nelle altre periferie. Poi ci sono tutta una serie di interventi programmati e finanziati, finanziati nel senso che abbiamo i soldi, faremo a breve la gara per i bagni del mercato, finalmente, faremo diciamo, stanno predisponendo la gara di progettazione, però, il

campo sportivo e in quel caso abbiamo forse trovato anche i fondi per il palasport, ci sono circa 70 mila euro e li utilizzeremo per il palasport. Io gioco legale altro finanziamento, Io gioco legale lo stavamo perdendo, abbiamo fatto il progetto esecutivo, l'abbiamo rifatto, abbiamo parlato con il Ministero, siamo andati, cioè sono tutte attività che non si vedono ma che, con fatica, stiamo portando avanti, e io gioco legale.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Questo è un progetto vecchio, cosa significa che anno è stato presentato?

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - La città si guarda.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Un altro progetto di trenta telecamere.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Assessore continui.

ASSESSORE MIRANDA - Altro progetto di trenta telecamere, la città si guarda. Che la SUA aveva mandato indietro, l'ha mandato indietro, non si trovava, e abbiamo messo mano a questo progetto, l'abbiamo riverificato, l'abbiamo fatto, ed adesso faremo la gara, la facciamo noi la gara non la fa nemmeno la SUA perché era sotto soglia, c'era stato un errore, perché era stata mandata on line, eccetera, eccetera, e li faremo. Inizieranno in questo mese i marciapiedi di Via Roma e Via Diaz, e la strada che c'è... ma questi li stavamo perdendo tutti quanti questo soldi. Come li perdiamo?

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Un esempio Via Palombi e Via Telese, benissimo, due progetti presentati illo tempore, la Regione ci chiama e dice questi progetti non hanno le caratteristiche, bocciati, panico. Siamo andati in Regione, sono andato personalmente io una decina di volte in Regione, insieme a qualche amministratore, siamo andati la con una grande pazienza a recuperare questi fondi, a vedere che carta mancava, che carta che non mancava, il progetto. Cioè, abbiamo preso i finanziamenti di Via Telese e Via Palombi, la Regione ce li ha decretati, finalmente. Suola Ceschelli stiamo iniziando l'adeguamento antincendio alla Scuola Ceschelli. E così via, quindi, quando si parla di politica del fare, quando si parla di cose da fare,

eccetera, con grande difficoltà, per quello che abbiamo ereditato, per il fatto stesso come ha detto il Sindaco ancora non facciamo il primo bilancio, io credo che nelle condizioni in cui siamo, abbiamo fatto qualcosa, qualcosina, qualcosina, e qualcosina abbiamo messo in cantiere. Poi da qui a qualche anno, perché in cantiere abbiamo messo anche altre piccole cose, tipo il PUC, tipo la zona industriale, tipo il coinvolgimento dei privati, altre piccole cose, da qui a qualche anno vedremo i frutti, diciamo, di questa pianificazione di cui parlavi tu. Quindi questo è quello che avevo da dire. Tornando all'ordine del giorno.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Non so a cosa ti riferisci, quindi non... io concludo.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA - Io concludo dicendo e auspicando, ma credo che sia ormai diciamo evidente, il voto favorevole a questa delibera di consiglio del PAES da parte di tutto il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore ed invito il Segretario Generale ed i Consiglieri Comunali a prendere posto. Segretario se possiamo procedere alla votazione io, anche io faccio un appello, atteso che il capo all'ordine del giorno è un capo importantissimo che qualifica tutto l'intero consesso civico, invito tutti i Consiglieri Comunali a votare favorevolmente a questo capo. Per appello nominale, Segretario.

Alle ore 22.45 il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI

12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	SI
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il capo viene votato all’unanimità, allora per alzata di mano votiamo per l’immediata eseguibilità,.

Alle ore 22.47 si vota per alzata di mano per l’immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	SI
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stesso esito, la delibera è approvata. Passiamo al capo numero sei all’ordine del giorno.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MODIFICA SECONDO COMMA DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO CIVICO

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma è presente, prego se abbiamo bisogno è in aula. Su questo argomento abbiamo il Maradona dei funzionari, senza voler togliere nulla a nessuno e lei lo sa benissimo, Consigliere. Allora il proponente è il servizio sociale e culturale. Premesso che con proprio atto numero 74 del 20 maggio 2013 il Consiglio Comunale prevedeva di apportare alcune modifiche al vecchio regolamento del servizio civico approvato dalla Commissione straordinario con deliberazione numero 40 del 23 febbraio 2011, considerato che a causa della grave crisi economica che sempre più persone di questa comunità risultano in grave stato di indigenza, che l'articolo 4 del regolamento citato al secondo comma prevede che nell'anno solare potranno essere assicurati numero due turni semestrali o quattro turni trimestrali fino ad un massimo di cento assegnatari. Che per consentire al maggiore numero di cittadini di accedere al servizio civico e per assicurare ancora più trasparenza, il regolamento debba essere modificato nell'articolo 4 secondo comma nel senso che il servizio debba essere... tre volte all'anno solare ogni volta per quattro mesi. Espresso il pare parere di regolarità tecniche del provvedimento ex articolo 49 comma 1 decreto legislativo 267/2000, dato atto che il parere in ordine alle qualità tecnico contabile ai sensi dell'articolo 49 del testo unico numero 267/2000 non viene espresso in quanto la presente proposta non comporta impegno di spesa, ritenuto opportuno provvedere in merito, propone al Consiglio Comunale di deliberare: di modificare il secondo comma dell'articolo 4 regolamento del servizio civico di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20 maggio 2013 che viene descritto nel modo seguente: nell'anno solare saranno assicurati numero tre turni quadrimestrali fino ad un massimo di cento assegnatari, di dare atto che la restante parte dell'articolo 4 rimane invariato come pure tutti gli altri articoli del regolamento. Di dare atto ancora che il responsabile del procedimento cui la legge 241/90 è il Signore Boccia Francesco istruttore di dare alla presente immediata esecuzione, 17 ottobre 2013 il responsabile del servizio dottor Giovanni Scudieri. Allora io chiedo l'intervento dal Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – Grazie, no, io penso che voi come amministrazione comunale potete fare pure due mesi, tre mesi, quattro mesi, avete dei fondi, ve li gestite come meglio credete, non è questo il discorso. Chiedevo, dal momento che prima le domande si facevano per sei mesi e chi le ha fatte, le ha fatte per avere quando sarà il suo turno, in graduatorie e quando

verrà così chiamato sei mesi, le ultime domande che abbiamo fatto, che sono state fatte dagli aventi diritto, pure quelli lì andranno con quattro mesi, pure le ultime? Perché le ultime hanno fatto la domanda per sei mesi?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se si siede.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Sì Giovanni, vieni, non ti preoccupare, sempre cose belle, sei un funzionario a livello. Chi l'ha fatto, l'ha fatto perché sapeva sei mesi, le ultime?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sei e tre mesi. Un attimo solo diamo la parola al funzionario.

SCUDERI GIOVANNI: C'è stata pubblicazione e io ho detto, ho scritto nel manifesto che la decorrenza era dal primo gennaio, mi sto riferendo alle domande fatte dal primo al 15 settembre non al 16 settembre. E dicevo che, nel manifesto veniva scritto che la decorrenza era primo gennaio, non dicevo per sei mesi, assolutamente.

FUORI MICROFONO

SCUDERI GIOVANNI - No, no, non ho detto per sei mesi perché, voglio dire, poi c'è stata, mi sono reso conto che chiaramente nel regolamento era scritto che si facevano tre volte all'anno, chiaramente il servizio viene svolto tre volte all'anno per un fatto di uniformare anche le domande alla durata.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo, parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Con permesso del Presidente, Se me lo consente, volevo chiedere al funzionario attualmente quante sono le domande in giacenza?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo le do la parola.

SCUDERI GIOVANNI - Le domande presentate dal primo al quindici settembre saranno intorno alle trecento, credo, non le ho contate ma grosso modo sono quelle.

FUORI MICROFONO

SCUDERI GIOVANNI - Assolutamente no, queste qua sono domande presentate in questo periodo qua e decorreranno al primo gennaio fino al trenta aprile, le prossime che saranno presentate dal primo gennaio al quindici gennaio decorreranno dal primo

maggio al 31 agosto, e quelle che si presenteranno a maggio dal primo settembre al 31 dicembre. Tre volte l'anno.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Ecco qua, volevo chiedere questo, in precedenza prima che voi vi voterete questa delibera, ogni sei mesi, che numero di, diciamo, di persone venivano avviate al servizio civico ogni sei mesi, quante?

SCUDERI GIOVANNI - Le domande quante ne sono state presentate non lo so, quante sono state presentate, però. Precedentemente.

FUORI MICROFONO

SCUDERI GIOVANNI - Avviate, allora ho capito bene. 25 persone.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Che noi li teniamo fino a quando farà il Sindaco Agostino Casillo, perché se sono trecento, sono cinquanta all'anno, cinque per sei trenta, sono sei anni. Scusate, Lo hai detto tu venticinque ogni sei mesi.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Gli avviati.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Allora volevo sapere, gli avviati al servizio civico quanti ne sono ogni sei mesi in questo comune.

FUORI MICROFONO

SCUDERI GIOVANNI - Noi non esauriamo tutta la graduatoria, esauriamo una graduatoria di 25 persone ogni volta si fa la domanda e vengono prese venticinque persone, cosa c'entra, mi sembra logico. Noi perciò facciamo fare domanda tre volte l'anno perché la graduatoria ha valore soltanto per quattro mesi.

FUORI MICROFONO

SCUDERI GIOVANNI - E 'chiaro che non la può fare dopo. Nel regolamento c'è scritto questo, poi voglio dire nel regolamento è scritto pure che le domande venivano presentate tre volte l'anno, per questo ho chiesto di uniformarle ai quattro mesi, perché le domande presentate dal primo al quindici gennaio, dal primo al quindici maggio e dal primo al quindici settembre, mi pare normale che devono essere presentate tre volte l'anno per un valore di quattro mesi.

FUORI MICROFONO

SCUDERI GIOVANNI - Comunque sono attualmente, voglio dire, che voglio concludere che sono 25 persone e rimarranno, fino a prova contraria che nel bilancio non vengano messi dei fondi aggiuntivi, sempre 25.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma lei le stesse cose le ha fatte, Sindaco.

SCUDERI GIOVANNI - Abbiamo sempre operato nello stesso modo, simile, non è cambiato niente, non mi sembra che sia cambiato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, Dottore.

SCUDERI GIOVANNI - Voglio dire la commissione assistente c'era prima ci sta anche adesso, voglio dire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo. Parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Io mi dichiaro immensamente soddisfatto dei chiaramente ricevuti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Io rispetto al regolamento sul servizio civico che già abbiamo modificato, e anche stando il fatto che le modifiche che avevamo richieste sono state poi accolte e votate dal Consiglio Comunale e riteniamo essendoci già confrontati, insomma, anche con il Dirigente Scudieri che, effettivamente, uniformare le domande con i periodi è una cosa ragionevole e quindi noi voteremo favorevolmente a questa modifica. Tuttavia io

volevo cogliere l'occasione per rimettere, insomma, anche il focus sulla questione dei controlli. Ovvero che l'ente si impegna a fare dei controlli stringenti affinché venga verificata la veridicità della documentazione a supporto delle domande. Questo per garantire, Presidente.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA) - Un attimo di attenzione. Questo per garantire, ovviamente, la correttezza e la trasparenza della procedura. Quindi volevo chiedere quanti controlli vengono, verranno effettuati, la nostra proposta è quella che almeno tutte le domande che verranno accettate, quindi risulteranno dalla graduatoria quindi aggiudicatarie del periodo di servizio civico, poi, vengono controllati per garantire trasparenza e veridicità delle domande ed anche nel rispetto degli altri che poi non verranno selezionati e quindi anche degli esclusi. Questa è una nostra richiesta e speriamo che venga accolta. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Casillo, la parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, giusto per rispondere al Consigliere Casillo. Sono stato contattato da un ufficiale della Guardia di Finanza per fare in modo di fissare, o meglio di statuire una convenzione con il Comune di San Giuseppe ed ho già dato la disponibilità del nostro Comune per poter portare avanti delle verifiche a sorteggio. Quindi non solo sul servizio civico ma anche su altri tipi di servizi. Infatti il Comune, aderendo a questa convenzione, metterà nelle mani della Guardia di Finanza la possibilità di poter effettuare una verifica ad urto, al buio. Per cui vengono prese tutte le pratiche, con un certo numero, con un cognome che inizi con una lettera qualsiasi dell'alfabeto e ovviamente si passerà alla verifica dei requisiti. Su questo io sono d'accordo e condivido in pieno quello che ha detto il Consigliere Casillo, anzi, mi permetto di aggiungere, come già fatto nel passato da parte mia in questa aula di Consiglio Comunale dall'opposizione, invito e sensibilizzo tutti i Consiglieri Comunali, gli Assessori, tutti a fare in modo che in città passi il messaggio che noi passeremo alla verifica degli atti. Mi permetto di dire, aggiungendo qualche cosa, per l'amor di Dio, solo per una questione di scienza personale, che coloro i quali presentano documenti non rispondendo al vero, saranno soggetti ad un procedimento penale per falso. E che può quindi oltre, come si suol dire al danno di non essere chiamati, ci sarà la beffa di rispondere dinanzi alla Procura della Repubblica per un processo penale a proprio carico. Per cui, ovviamente, adesso avranno nominare un avvocato, lo dovranno pagare e, quindi, voglio dire, eventualmente potranno anche essere condannati. Questo sia ben chiaro perché è lo stesso meccanismo che stiamo predisponendo un po' diverso, ma è lo stesso meccanismo che stiamo predisponendo per tutelare il Comune dalle famose richieste di risarcimento sui fossi. Perché fra non

molto vi daremo anche una bella notizia pure su questo, perché è una spesa di oltre un milione di euro, che questo Comune si è scoccato di affrontare. Quindi l'anno prossimo, vi anticipiamo, che noi come Comune di San Giuseppe Vesuviano, passeremo alla verifica dei libri, alla verifica di tutto. Guardate, senza che poi vengono a piangere come è solito fare, io non lo sapevo, eccetera, eccetera. Facciamo passare nel paese il messaggio che si guardino bene le carte che vengono consegnate, condivido in pieno quello che ha detto il Consigliere Casillo, come già dicevo io dai banchi dell'opposizione. Caro Scudieri quando vengono a depositare gli atti per cortesia, in ufficio, e te lo chiedo per cortesia in modo che domani verrò a verificare se tu hai messo il cartello alle tue spalle, si prega di stare attenti alla veridicità dei documenti allegati. Il cartello dietro alle spalle dove si presenta la domanda con sottoscritto il responsabile del servizio Dottore Scudieri e affianco mettici anche il nome mio, non ho problemi. Perché dopo se si vanno a fare un processo alla Procura della Repubblica non se la possono prendere né con il sindaco, né con il Presidente del Consiglio, né con l'Assessore, Consigliere Casillo noi ve lo avevamo detto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Sindaco, Dottore, lei può parlare solo se chiamato in causa. Un attimo solo c'è il Consigliere Santorelli che chiede la parola dopo di che la faccio intervenire. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (FORZA ITALIA) - Va bene, noi come gruppo già avvertimmo sia la commissione, chiariamo pure la posizione della commissione, la commissione è consultiva, caro Giovanni, la commissione può guardare le carte, tutte le pratiche che vuole ma la fine la responsabilità è del funzionario, che vuole mettere pure la firma il Sindaco, no, non ti facciamo nessun avvertimento, ti stiamo dicendo come la pensiamo noi sul servizio civico. Lo abbiamo detto anche nei precedenti Consigli Comunali, lo ribadiamo pure stasera, pure per la 328, anzi, noi addirittura, il futuro per la 328 vogliamo fare la stessa cosa che facciamo per il servizio civico. Che non esistono più quei posti da tanti anni nella 328, è una cosa che la metto così, Così la dico stasera, me ne assumo le responsabilità, caro Giovanni, visto che tu hai riassunto l'incarico pure della 328. Noi, quando ci sarà un Consiglio sulla 328 diremo questo che sto per dire stasera e poi vado di nuovo nel tema. Noi sul servizio civico, stavolta, non vogliamo andare a scalprire la fame dei sangiuseppesi, chi ha diritto lo faccia, poi si assume la responsabilità chi porta il certificato Isee falso. È inutile che qualcuno già inizia a fare la corsa, questi sono i miei, questi non sono i miei, perché non sono di nessuno. I duecentoottanta euro non sono di nessuno, sono la povertà. Noi accogliamo l'atto l'invito del Consigliere Casillo, del Sindaco, noi l'abbiamo già detto in un altro Consiglio Comunale, noi sul servizio civico vigileremo e bene ha fatto il Sindaco a mettere la Guardia di Finanza sugli attenti, ma non solo sul servizio civico, andremo pure sulla 328 lo annunciamo già da stasera. Che la 328 che si andrà a fare deve essere la 328 di chi ne ha bisogno, non di chi viene sotto il Comune a fare delle proteste concordate. Perciò noi sul servizio civico e sulla 328 saremo vigili come detto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Volevo ringraziare il Consigliere Santorelli per il brillante intervento. Per cui do la parola al Dottore Scudieri. Va bene. Grazie.

SCUDIERI GIOVANNI - Volevo dire, volevo precisare un attimo che quando sono state fatte le richieste per il servizio civico nel modello già era scritto che sarà controllata la veridicità degli atti, già era scritto tranquillamente, già scritto, comunque, loro hanno firmato.

FUORI MICROFONO

SCUDIERI GIOVANNI - Va bene, Lo so però voglio dire, ulteriormente, volevo farlo capire anche a magari a chi non lo sa. Era prevista la cosa.

FUORI MICROFONO

SCUDIERI GIOVANNI - Non c'è nessun problema, domani mattina. Qualsiasi richiesta fatta per avere un servizio e qualche altra cosa sarà controllata e verificata.

FUORI MICROFONO

SCUDIERI GIOVANNI - Domani mattina la mettiamo, non ci sono problemi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi chiedo al Segretario di procedere per appello nominale alla votazione.

Alle ore 23.15 il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASTENUTO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASTENUTO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora la deliberazione è stata approvata a maggioranza con solo due astenuti, votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità, no, questo no, il regolamento, il Sindaco mi ha indotto in errore. Va bene, passiamo al prossimo capo all'ordine del giorno. Parola al Consigliere Ambrosio, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – Poiché c'è la delibera 24 che riguarda un rimborso, lo volevo chiedere anche al Segretario Generale, riguarda un rimborso per le spese legali sostenute per quella vicenda, al Tar che noi tutti conosciamo, noi possiamo essere presenti? Volevo chiedere se noi possiamo essere presenti visto che siamo i beneficiari del rimborso? Domando.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) – E' una sentenza quindi possiamo esserci, perfetto, ok. E volevo chiedere perché poi ve le fate tutte, se si poteva invertire, io ho una cosa ve la do, due minuti, poi vi fate le vostre votazioni, come sempre, come è prassi in questo Consiglio Comunale che a noi non ci interessano, perché questa qua ci riguarda, un attimo se cortesemente si può fare questa un secondo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo facciamo una verifica sulla legittimità. Un attimo solo. Prego Segretario.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo non lo so se la votiamo, non lo so.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora procediamo.

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 303/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART.
194 LETT. A DEL T.U. 267/2000.**

Alle ore 23.18 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 7 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.18 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 7 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI

7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2271/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.19 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 8 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.19 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 8 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI

11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 917/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.20 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 9 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.20 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 9 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1410/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.21 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 10 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.21 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 10 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2328/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.22 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 11 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.22 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 11 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 217/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.23 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 12 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.23 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 12 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI

6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2303/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.24 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 13 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.24 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 13 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI

8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 102/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.25 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 14 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.25 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 14 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI

8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 234/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.26 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 15 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.26 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 15 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 396/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.27 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 16 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.27 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 16 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI

7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 428/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.28 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 17 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.28 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 17 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 573/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.29 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 18 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.29 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 18 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI

7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 430/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.30 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 19 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.30 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 19 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 847/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.31 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 20 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.31 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 20 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 780/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.32 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 21 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.32 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 21 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 22 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 984/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. 267/2000

Alle ore 23.33 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 22 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.33 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 22 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 23 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 438/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. 267/2000.

Alle ore 23.34 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 23 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.34 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 23 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 24 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 3154/2013 EMESSA DAL T.A.R. CAMPANIA. -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART.
194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000.**

Alle ore 23.35 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 24 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.35 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 24 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 25 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

IMPEGNO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 1/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL D. LEGS. 267/2000.

Alle ore 23.36 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 25 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.36 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 25 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 26 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 814/2010 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. LETT.A) DEL D. LEGS. 267/2000.

Alle ore 23.37 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 26 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.37 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 26 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI

9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 27 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 830/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.38 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 27 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.38 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 27 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI

11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 28 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 128/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.39 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 28 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.39 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 28 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 29 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 292/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.40 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 29 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.40 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 29 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 30 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1968/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.41 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 30 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.41 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 30 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI

11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 31 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 952/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.42 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 31 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.42 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 31 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 32 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1183/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000.

Alle ore 23.43 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 32 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.43 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 32 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 33 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1022/2010 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.44 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 33 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.44 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 33 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 34 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 451/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000.

Alle ore 23.45 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 34 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.45 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 34 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 35 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1009/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000

Alle ore 23.46 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 35 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.46 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 35 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 36 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 92/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.-
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART.
194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000.**

Alle ore 23.47 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 36 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.47 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 36 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 37 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2763/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NOLA -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART.
194 LETT.A) DEL T.U. D. LEGS. 267/2000.**

Alle ore 23.48 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 37 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.48 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 37 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 38 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE PROFESSIONALI AVV. NICOLA ANNUNZIATA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 DEL T.U. D. LEGS. 267/2000.

Alle ore 23.49 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 38 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Alle ore 23.49 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 38 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI

4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito. Dichiaro conclusa la seduta del consiglio comunale conclusa alle ore 23.50. Buona sera.